



REGIONE SICILIANA

ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA DI AGRIGENTO

AMBITO TERRITORIALE 9 AGRIGENTO

DELIBERAZIONE n. 6 del 27/09/2019

OGGETTO: Approvazione rendiconto esercizio finanziario 2018

L'anno duemiladiciannove il giorno 27 del mese di settembre alle ore 16.30 in seconda convocazione, nei locali dell'ATI AG9, in piazza Trinacria in Aragona, si è riunita, giusta nota di convocazione prot. 3059 del 16/09/2019, l'Assemblea Territoriale Idrica dei Sindaci dell'Ambito Territoriale 9 Agrigento, convocata ai sensi dell'art.8 comma 6 dello statuto.

Sono presenti i rappresentanti dei Comuni, nella persona del Sindaco pro-tempore o di un suo delegato o del Commissario ad acta nominato dalla Regione Siciliana, come di seguito specificato:

Comune	Nome e Cognome	Sindaco/ Commissario /Delegato	Quote rapres. n
Agrigento	Nicolò Hamel	Delegato	6
Aragona		Assente	
Burgio	Francesco Matinella	Sindaco	1
Caltabellotta	Michele Pipia	Assessore	1
Cammarata	Vincenzo Giambrone	Sindaco	1
Canicatti	Ettore Di Ventura	Sindaco	4
Castrofilippo	Antonio F. Badalamenti	Sindaco	1
Cianciana	Francesco Martorana	Sindaco	1

Comune	Nome e Cognome	Sindaco/ Commissario /Delegato	Quote rapres. n
Alessandria della Rocca	Giovanna Bubello	Sindaco	1
Bivona	Milko Cinà	Sindaco	1
Calamonaci	Calogero Perricone	Vice Sindaco	1
Camagra	Filippo Morello	Delegato	1
Campobello di Licata	Giovanni G. Picone	Sindaco	2
Casteltermini		ASSENTE	
Cattolica Eraclea	Santo Borsellino	Sindaco	1
Comitini	Antonino Contino	Sindaco	1

Favara	Anna Alba	Sindaco	4
Joppolo Giancaxio	Angelo G. Portella	Sindaco	1
Licata	Salvatore Licata	Delegato	4
Menfi	Marilena Mauceri	Sindaco	2
Montevago	Margherita La Rocca	Sindaco	1
Palma di Montechiaro		Assente	
Racalmuto	Vincenzo Maniglia	Sindaco	1
Ravanusa	Carmelo D'Angelo	Sindaco	2
Ribera	Carmelo Pace	Sindaco	2
San Biagio Platani		ASSENTE	
Santa Elisabetta	Domenico Gueli	Sindaco	1
Sant'Angelo Muxaro	Angelo Tirrito	Sindaco	1
Sciacca	Francesca Valenti	Sindaco	5
Villafranca Sicula	Domenico Balsamo	Sindaco	1

Grotte	Alfonso Provvidenza	Sindaco	1
Lampedusa e Linosa		ASSENTE	
Lucca Sicula	Salvatore Dazzo	Sindaco	1
Montallegro	Caterina Scalia	Sindaco	1
Naro	Pasquale Burgio	Assessore	1
Porto Empedocle		Assente	
Raffadali		Assente	
Realmonte	Calogero Zicari	Sindaco	1
Sambuca di Sicilia	Giuseppe Cacioppo	Vice Sindaco	1
San Giovanni Gemini	Carmelo Panepinto	Sindaco	1
Santa Margherita di Belice	Francesco Valenti	Sindaco	1
Santo Stefano Quisquina	Francesco Cacciatore	Sindaco	1
Siculiana		Assente	

Assume la Presidenza dell'Assemblea, a norma dello statuto sociale, il Prof. Avv. Francesca Valenti, Presidente dell'Assemblea Territoriale Idrica di Agrigento.

Verbalizza la d.ssa Maria Concetta Madonia.

Il Presidente, constatato che l'odierna Assemblea è stata convocata con avviso inviato ai Sindaci nei modi e nei termini previsti dallo Statuto e che risulta presente una quota di partecipazione pari a 57 su 69, nonché 35 Comuni rappresentati su 43, dichiara l'Assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati

Si inizia la trattazione del punto 4) dell'O.d.g. "Approvazione rendiconto esercizio finanziario 2018"

Il Presidente

Fa presente che:

il Consiglio Direttivo, con propria deliberazione n. 5 del 20/06/2019, ha approvato proposta del Responsabile finanziario n.4, munita del parere favorevole sulla regolarità tecnica e della regolarità contabile, con oggetto "approvazione rendiconto esercizio finanziario 2018" e l'allegato rendiconto esercizio 2018;

il Componente Unico dell'Organo di Revisione - dott. Antonino Maniscalco - nominato con delibera assembleare n. 15 del 2/5/2017, ha espresso parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018, con parere del 22/07/2018 che si allega;

Invita, quindi, il Responsabile finanziario, dr. Alesci, ad illustrare il documento in oggetto e il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti;

Terminata la presentazione dei documenti, il Presidente invita i Rappresentanti dell'Assemblea a manifestare eventuali richieste e/o chiarimenti.

Non si registra alcun intervento e pertanto invita l'Assemblea a decidere in merito alla proposta di deliberazione, allegata, relativa all'approvazione del rendiconto esercizio finanziario 2018:

L'ASSEMBLEA

ritenendo i risultati di gestione corrispondenti alle previsioni di spesa e congrua la verifica di cassa ad unanimità di voti (presenti e votanti 35 rappresentanti su 43, quote di rappresentanza 57 su 63)

DELIBERA

Di approvare la proposta e i relativi documenti inerenti al rendiconto della gestione dell'esercizio 2018, munito del parere favorevole del Revisore Unico dei Conti, allegati quale parte integrante del presente atto.

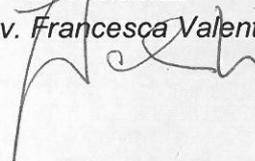
Con votazione separata e unanime dei presenti

L'ASSEMBLEA

Dichiara il presente atto immediatamente esecutivo.

Il Presidente

Prof. Avv. Francesca Valenti



ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA
AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
AGRIGENTO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DELL'ASSEMBLEA DEI RAPPRESENTANTI

Redatta su iniziativa:



DEL PRESIDENTE



D'UFFICIO

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2018.

PREMESSO che in data 12 aprile 2016 con deliberazione n. 1 è stato preso atto della costituzione dell'Ambito Territoriale Ottimale di Agrigento e dell'insediamento dell'Assemblea Territoriale Idrica di Agrigento;

CHE in data 19 aprile 2016 con deliberazione n. 2 è stato approvato lo statuto dell'Assemblea Territoriale Idrica dell'Ambito Territoriale Ottimale di Agrigento;

CHE in data 2 luglio 2018 con deliberazione n. 8 è stato eletto il Presidente dell'Assemblea Territoriale Idrica dell'Ambito Territoriale Ottimale di Agrigento;

VISTO l'art. 20 comma 1 dello statuto dell'Assemblea Territoriale Idrica dell'Ambito Territoriale Ottimale di Agrigento che stabilisce che per la finanza e la contabilità dell'ATI si applicano le norme vigenti per i Comuni;

CONSIDERATO che per il funzionamento dell'Assemblea Territoriale Idrica dell'Ambito Territoriale Ottimale di Agrigento e per il raggiungimento delle finalità istituzionali stabilite nello statuto, si rende necessario dotare l'Ente dello strumento di programmazione finanziaria e approvare i rendiconti;

VISTA la deliberazione del Consiglio Direttivo n. 5 del 20.06.2019 di approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018, redatto dall'ufficio competente;

VISTO l'allegato rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 e relativi documenti allegati redatti dall'ufficio competente;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile espressi ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000 (TUEL);

VISTO il parere dell'Organo di Revisione;

VISTA la legge 142/90 e successive modifiche ed integrazioni così come recepita dalla Legge Regionale 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il T.U. E.L., approvato con D. Lgs. 267 del 18/8/2000;

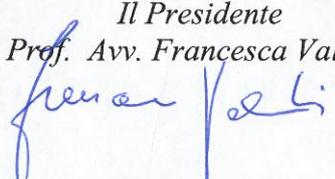
VISTO il D. Lgs. 118/2011;

VISTA la L.R. 26/93;

VISTO l'O.R.EE.LL.;

SI PROPONE

- 1. APPROVARE** il rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 e relativi documenti allegati;
- 2. DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Il Presidente
Prof. Avv. Francesca Valenti


ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA
AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
AGRIGENTO

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO ESERCIZIO
FINANZIARIO 2018

Pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della Legge N. 142/90 e successive modifiche ed integrazioni così come recepito dalla L.R. N. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni:

Parere in ordine alla: **REGOLARITA' TECNICA:**

Si esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione di cui sopra.

Agrigento, li

Il Direttore f.f.

Parere espresso ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno N. FL 25/97

Parere in ordine alla: REGOLARITA' CONTABILE,

A attestante, altresì, se necessaria, la copertura finanziaria e l'esatta imputazione della spesa alla pertinente partizione del bilancio e riscontrante la capienza del relativo stanziamento:

Si esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione di cui sopra.

Preso nota _____

Agrigento, li

Il Responsabile del Servizio Finanziario

ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA
AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
AGRIGENTO

DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Nr. 5 del 20-06-2019

Redatta su iniziativa: DEL PRESIDENTE D'UFFICIO

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2018.

COGNOME E NOME	CARICA RICOPERTA	COMUNE	P/A
VALENTI FRANCESCA	PRESIDENTE	SCIACCA	P
LA ROCCA MARGHERITA	CONSIGLIERE	MONTEVAGO	P
CINA' MILKO	CONSIGLIERE	BIVONA	R
DI VENTURA ETTORE	CONSIGLIERE	CANICATTI'	R
GUELI DOMENICO	CONSIGLIERE	SANTA ELISABETTA	P
MUGLIA MASSIMO	CONSIGLIERE	AGRIGENTO	P
PROVVIDENZA ALFONSO	CONSIGLIERE	GROTTE	P

Assume la presidenza il Presidente Prof. Avv. Francesca Valenti.

Il Presidente invita il dott. Alesci, Responsabile dei servizi finanziari, ad illustrare la proposta di delibera avente ad oggetto "approvazione rendiconto dell'esercizio finanziario 2018";

Sentita l'esposizione in merito a quanto in oggetto;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000 (TUEL);

VISTA la legge 142/90 e successive modifiche ed integrazioni così come recepita dalla Legge Regionale 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il T.U. E.L., approvato con D. Lgs. 267 del 18/8/2000;

VISTO il D. Lgs. 118/2011;

VISTA la L.R. 26/93;

Tutto ciò premesso, ad unanimità di voti

Delibera

Di approvare la proposta di deliberazione n. 4 del 3/6/2019 del Responsabile del Servizio Finanziario, avente ad oggetto "*approvazione rendiconto esercizio finanziario 2018*";

Successivamente

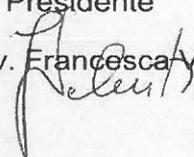
ad unanimità di voti

Delibera

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Il Presidente

Prof. Avv. Francesca Valenti



ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA
AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
AGRIGENTO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Nr. 4 del 03.06.2019

Redatta su iniziativa:

DEL PRESIDENTE

D'UFFICIO

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2018.

PREMESSO che in data 12 aprile 2016 con deliberazione n. 1 è stato preso atto della costituzione dell'Ambito Territoriale Ottimale di Agrigento e dell'insediamento dell'Assemblea Territoriale Idrica di Agrigento;

CHE in data 19 aprile 2016 con deliberazione n. 2 è stato approvato lo statuto dell'Assemblea Territoriale Idrica dell'Ambito Territoriale Ottimale di Agrigento;

CHE in data 2 luglio 2018 con deliberazione n. 8 è stato eletto il Presidente dell'Assemblea Territoriale Idrica dell'Ambito Territoriale Ottimale di Agrigento;

VISTO l'art. 20 comma 1 dello statuto dell'Assemblea Territoriale Idrica dell'Ambito Territoriale Ottimale di Agrigento che stabilisce che per la finanza e la contabilità dell'ATI si applicano le norme vigenti per i Comuni;

CONSIDERATO che per il funzionamento dell'Assemblea Territoriale Idrica dell'Ambito Territoriale Ottimale di Agrigento e per il raggiungimento delle finalità istituzionali stabilite nello statuto, si rende necessario dotare l'Ente dello strumento di programmazione finanziaria ed approvare i relativi rendiconti;

VISTA la deliberazione dell'Assemblea dei Rappresentanti n. 12 del 28.09.2018 di approvazione del bilancio di previsione 2018/2020;

VISTA la deliberazione del Consiglio Direttivo n. 4 del 27.05.2019 di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui – esercizio finanziario 2018;

VISTO l'allegato rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 e relativi documenti allegati redatti dall'ufficio competente;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile espressi ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000 (TUEL);

VISTA la legge 142/90 e successive modifiche ed integrazioni così come recepita dalla Legge Regionale 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il T.U. E.L., approvato con D. Lgs. 267 del 18/8/2000;

VISTO il D. Lgs. 118/2011;

VISTA la L.R. 26/93;

VISTO l'O.R.EE.LL.;

SI PROPONE

- 1. APPROVARE** l'allegato rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 e relativi documenti allegati;
- 2. DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Il Responsabile Finanziario
Dott. Salvatore Alesci

**ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA
AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
A G R I G E N T O**

OGGETTO: Approvazione rendiconto esercizio finanziario 2018.

Pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della Legge N. 142/90 e successive modifiche ed integrazioni così come recepito dalla L.R. N. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni:

Parere in ordine alla: REGOLARITA' TECNICA:

Si esprime parere favorevole

Aragona, li 3-6-2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Salvatore Alesci

Parere espresso ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno N. FL 25/97

Parere in ordine alla: REGOLARITA' CONTABILE,

Attestante, altresì, se necessaria, la copertura finanziaria e l'esatta imputazione della spesa alla pertinente partizione del bilancio e riscontrante la capienza del relativo stanziamento:

Si esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione di cui sopra.

Preso nota

Aragona, li 3-6-2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Salvatore Alesci



Assemblea Territoriale Idrica - Ato Agrigento

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE
Esercizio 2018

Allegato n. 10 - Rendiconto di gestione

Pagina 1/2

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2018 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) (3)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA = A-CP (5)	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-RR+R)	
		CP	RS	RR	R	EP	EC			
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A) (4)			RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO COMPETENZA (EC=A-RC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA = TR-CS (5)		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)		
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)	CP	0,00							
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)	CP	0,00							
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (2)	CP	318.666,00							
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti									
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	RS	46.944,50	RR	503,08	R	0,00		EP	46.441,42
		CP	100.000,00	RC	0,00	A	100.000,00	CP	EC	100.000,00
		CS	146.944,50	TR	503,08	CS	-146.441,42		TR	146.441,42
20000	Totale Tipologia 101	RS	46.944,50	RR	503,08	R	0,00		EP	46.441,42
		CP	100.000,00	RC	0,00	A	100.000,00	CP	EC	100.000,00
		CS	146.944,50	TR	503,08	CS	-146.441,42		TR	146.441,42
TITOLO 3:	Entrate extratributarie									
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	2.200,00	RC	1,84	A	4,39	CP	EC	2,55
		CS	2.200,00	TR	1,84	CS	-2.198,16		TR	2,55
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	RS	656.000,30	RR	382.996,00	R	-49.000,30		EP	224.004,00
		CP	707.000,00	RC	100.000,00	A	709.542,57	CP	EC	609.542,57
		CS	1.363.000,30	TR	482.996,00	CS	-880.004,30		TR	833.546,57
30000	Totale Tipologia 300	RS	656.000,30	RR	382.996,00	R	-49.000,30		EP	224.004,00
		CP	709.200,00	RC	100.001,84	A	709.546,96	CP	EC	609.545,12
		CS	1.365.200,30	TR	482.997,84	CS	-882.202,46		TR	833.549,12



Assemblea Territoriale Idrica - Ato Agrigento

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE
Esercizio 2018

Allegato n. 10 - Rendiconto di gestione

Pagina 2/2

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2018 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) (3)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP (5)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-RR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A) (4)				RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO COMPETENZA (EC=A-RC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS (5)				TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro											
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	RS	74.117,16	RR	602,68	R	-73.514,48			EP	0,00
		CP	314.000,00	RC	141.417,13	A	145.092,91	CP	-168.907,09	EC	3.675,78
		CS	376.916,89	TR	142.019,81	CS	-234.897,08			TR	3.675,78
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	RS	22.835,36	RR	0,00	R	-22.835,36			EP	0,00
		CP	2.000.000,00	RC	281,05	A	281,05	CP	-1.999.718,95	EC	0,00
		CS	2.000.000,00	TR	281,05	CS	-1.999.718,95			TR	0,00
90000	Totale TITOLO 9	RS	96.952,52	RR	602,68	R	-96.349,84			EP	0,00
		CP	2.314.000,00	RC	141.698,18	A	145.373,96	CP	-2.168.626,04	EC	3.675,78
		CS	2.376.916,89	TR	142.300,86	CS	-2.234.616,03			TR	3.675,78
TOTALE TITOLI											
90000	Totale TITOLO 9	RS	799.897,32	RR	384.101,76	R	-145.350,14			EP	270.445,42
		CP	3.123.200,00	RC	241.700,02	A	954.920,92	CP	-2.168.279,08	EC	713.220,90
		CS	3.889.061,69	TR	625.801,78	CS	-3.263.259,91			TR	983.666,32
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE											
90000	Totale TITOLO 9	RS	799.897,32	RR	384.101,76	R	-145.350,14			EP	270.445,42
		CP	3.441.866,00	RC	241.700,02	A	954.920,92	CP	-2.168.279,08	EC	713.220,90
		CS	3.889.061,69	TR	625.801,78	CS	-3.263.259,91			TR	983.666,32

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio dell'anno precedente (spesa). Nel primo esercizio di applicazione del titolo primo del decreto legislativo n. 118/2011 si indica un importo pari a 0 e, a seguito del riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, l'importo del fondo pluriennale vincolato determinato in tale occasione.

(2) Indicare l'importo definitivo dell'utilizzo del risultato di amministrazione

(3) Indicare l'ammontare complessivo derivante dal riaccertamento dei residui (comprensivo dell'importo dei crediti definitivamente cancellati in quanto assolutamente inesigibili, l'importo dei crediti cancellati e reimputati agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile effettuata in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, l'importo dei crediti di dubbia e difficile esazione cancellati secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria 5.2). La voce comprende inoltre le rettifiche in aumento dei residui attivi effettuate a seguito della restituzione di residui aumentati sono indicate con il segno "+", le rettifiche in riduzione sono indicate con il segno "-".

(4) Indicare gli accertamenti imputati contabilmente, all'esercizio cui il riacconto si riferisce al netto dei crediti che, in occasione del riaccertamento ordinario dei residui effettuato ai sensi dell'articolo 3, comma 4, risultassero non esigibili e reimputati agli esercizi in cui le obbligazioni risultano esigibili. Nel primo esercizio di applicazione del titolo primo del D.Lgs 118/2011, la voce comprende i crediti che sono stati oggetto del riaccertamento straordinario dei residui e reimputati all'esercizio.

(5) Le maggiori entrate sono indicate con il segno "+", le minori entrate sono indicate con il segno "-".



Assemblea Territoriale Idrica - Ato Agrigento

Allegato d) al Rendiconto - Entrate per categorie PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE ENTI LOCALI (*) ESERCIZIO 2018

Pagina 1/2

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	Denominazione	ACCERTAMENTI	di cui entrate accertate non ricorrenti	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA(1)	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI(1)
Trasferimenti correnti					
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	100.000,00	100.000,00	0,00	503,08
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	100.000,00	100.000,00	0,00	503,08
2000000	TOTALE TITOLO 2	100.000,00	100.000,00	0,00	503,08
Entrate extratributarie					
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	4,39	4,39	1,84	0,00
3030001	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	4,39	4,39	1,84	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	709.542,57	709.542,57	100.000,00	382.996,00
3050099	Altre entrate correnti n.a.c.	709.542,57	709.542,57	100.000,00	382.996,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	709.546,96	709.546,96	100.001,84	382.996,00
Entrate per conto terzi e partite di giro					
9010000	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	145.092,91	145.092,91	141.417,13	602,68
9010001	Altre ritenute	11.799,96	11.799,96	10.256,50	0,00
9010002	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	131.160,63	131.160,63	131.160,63	0,00
9010099	Altre entrate per partite di giro	2.132,32	2.132,32	0,00	602,68
9020000	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	281,05	281,05	281,05	0,00
9020002	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	281,05	281,05	281,05	0,00
9020004	Depositi di/prezzo terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
9000000	TOTALE TITOLO 9	145.373,96	145.373,96	141.698,18	602,68



Assemblea Territoriale Idrica - Ato Agrigento

Allegato d) al Rendiconto - Entrate per categorie PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE ENTI LOCALI (*) ESERCIZIO 2018

Pagina 2/2

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	Denominazione	ACCERTAMENTI	di cui entrate accertate non ricorrenti	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA(1)	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI(1)
TOTALE TITOLI		954.920,92	954.920,92	241.700,02	384.101,76

(*) Gli enti adeguano il prospetto a seguito dell'aggiornamento del piano dei conti integrato.

(1) Colonne inserite con il D.M. 1 dicembre 2015. Gli enti locali possono rinviare la decorrenza dell'inserimento delle due colonne concernenti le riscossioni in c/competenza e in c/residui, all'esercizio in cui i rendiconti dei Comuni e delle Province sono acquisiti dalla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della legge n. 196 del 2009 e resi disponibili a ISTAT

2) Voce aggiornata con il D.M. 30 marzo 2016



Assemblea Territoriale Idrica - Ato Agrigento

RENDICONTO DEL BILANCIO - ENTRATE D.L. 66 Art.8 c.1

Pagina 1/1

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	COMPETENZA 2018	CASSA 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	318.666,00	
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		362.036,34
TITOLO 2	Trasferimenti correnti		
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	100.000,00	0,00
20000	Totale TITOLO 2: Trasferimenti correnti	100.000,00	0,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie		
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	4,39	1,84
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	709.542,57	100.000,00
30000	Totale TITOLO 3: Entrate extratributarie	709.546,96	100.001,84
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro		
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	145.092,91	141.417,13
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	281,05	281,05
90000	Totale TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	145.373,96	141.698,18
	TOTALE TITOLI	954.920,92	241.700,02
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.273.586,92	603.736,36
	DISAVANZO FORMATOSI NELL'ESERCIZIO (Totale generale delle spese di competenza - Totale generale delle entrate di competenza)	0,00	



Assemblea Territoriale Idrica - Ato Agrigento

Allegato d) al Rendiconto - Entrate per categorie PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE ENTI LOCALI (*) ESERCIZIO 2018

Pagina 1/2

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	Denominazione	ACCERTAMENTI	di cui entrate accertate non ricorrenti	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA(1)	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI(1)
Trasferimenti correnti					
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	100.000,00	100.000,00	0,00	503,08
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	100.000,00	100.000,00	0,00	503,08
2000000	TOTALE TITOLO 2	100.000,00	100.000,00	0,00	503,08
Entrate extratributarie					
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	4,39	4,39	1,84	0,00
3030001	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	4,39	4,39	1,84	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	709.542,57	709.542,57	100.000,00	382.996,00
3050099	Altre entrate correnti n.a.c.	709.542,57	709.542,57	100.000,00	382.996,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	709.546,96	709.546,96	100.001,84	382.996,00
Entrate per conto terzi e partite di giro					
9010000	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	145.092,91	145.092,91	141.417,13	602,68
9010001	Altre ritenute	11.799,96	11.799,96	10.256,50	0,00
9010002	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	131.160,63	131.160,63	131.160,63	0,00
9010099	Altre entrate per partite di giro	2.132,32	2.132,32	0,00	602,68
9020000	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	281,05	281,05	281,05	0,00
9020002	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	281,05	281,05	281,05	0,00
9020004	Depositi di/prezzo terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
9000000	TOTALE TITOLO 9	145.373,96	145.373,96	141.698,18	602,68



Allegato d) al Rendiconto - Entrate per categorie
PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
ENTI LOCALI (*) ESERCIZIO 2018

Pagina 2/2

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	Denominazione	ACCERTAMENTI	di cui entrate accertate non ricorrenti	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA(1)	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI(1)
TOTALE TITOLI		954.920,92	954.920,92	241.700,02	384.101,76

(*) Gli enti adeguano il prospetto a seguito dell'aggiornamento del piano dei conti integrato.

(1) Colonne inserite con il D.M. 1 dicembre 2015. Gli enti locali possono rinviare la decorrenza dell'inserimento delle due colonne concetti le riscossioni in c/competenza e in c/residui, all'esercizio in cui i rendiconti del Comuni e delle Province sono acquisiti dalla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della legge n. 196 del 2009 e resi disponibili a ISTAT

2) Voce aggiornata con il D.M. 30 marzo 2016



Assemblea Territoriale Idrica - Ato Agrigento

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE Esercizio 2018

Pagina 1/4

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2018 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS - PR + R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	IMPEGNI (I) (2)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP = CP - I - FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC = I - PC)
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		CP	0,00						
MISSIONE 01	Servizi istituzionali e generali, di gestione								
01 01	Programma 01 Organi istituzionali								
	Titolo 1								
	Spese correnti	RS	13.311,35	PR	10.650,20	R	-441,15	EP	2.220,00
		CP	2.800,00	PC	2.800,00	I	2.800,00	EC	0,00
		CS	16.111,35	TP	13.450,20	FPV	0,00	TR	2.220,00
	Totale Programma 01 Organi istituzionali	RS	13.311,35	PR	10.650,20	R	-441,15	EP	2.220,00
		CP	2.800,00	PC	2.800,00	I	2.800,00	EC	0,00
		CS	16.111,35	TP	13.450,20	FPV	0,00	TR	2.220,00
01 02	Programma 02 Segreteria generale								
	Titolo 1								
	Spese correnti	RS	458.409,76	PR	95.257,98	R	-41.617,21	EP	321.534,57
		CP	1.032.566,00	PC	620.120,66	I	912.921,31	EC	292.800,65
		CS	1.490.975,76	TP	715.378,64	FPV	0,00	TR	614.335,22
	Totale Programma 02 Segreteria generale	RS	458.409,76	PR	95.257,98	R	-41.617,21	EP	321.534,57
		CP	1.032.566,00	PC	620.120,66	I	912.921,31	EC	292.800,65
		CS	1.490.975,76	TP	715.378,64	FPV	0,00	TR	614.335,22
01 03	Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato								
	Titolo 1								
	Spese correnti	RS	7.890,91	PR	2.177,84	R	-2.619,61	EP	3.093,46
		CP	100,00	PC	93,35	I	93,35	EC	0,00
		CS	7.990,91	TP	2.271,19	FPV	0,00	TR	3.093,46

(1) Indicare l'ammontare complessivo derivante dal riaccertamento dei residui (sia l'importo dei debiti definitivamente cancellati dalle scritture, sia l'importo dei debiti cancellati e reimputati agli esercizi successivi effettuato in occasione del riaccertamento straordinario dei residui). Non riguarda il riaccertamento di impegni di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto. In sede di riaccertamento dei residui non può essere effettuata una rettifica in aumento dei residui passivi se non nei casi espressamente consentiti (Principio contabile applicato della contabilità finanziaria 9.1 di cui all'Allegato n. 4-2). Le rettifiche in aumento sono indicate con il segno "+", le rettifiche in riduzione sono indicate con il segno "-".

(2) Indicare gli impegni imputati contabilmente all'esercizio cui il rendiconto si riferisce al netto dei debiti che, in occasione del riaccertamento ordinario dei residui effettuato ai sensi dell'articolo 3, comma 4, risultassero non esigibili e reimputati agli esercizi in cui le obbligazioni risultano esigibili. Nel primo esercizio di applicazione del titolo primo del decreto legislativo n. 118 del 2011, la voce comprende i debiti che sono stati cancellati nell'ambito del riaccertamento straordinario dei residui con imputazione all'esercizio.

(3) Indicare l'importo corrispondente agli impegni imputati agli esercizi successivi finanziati con il fondo pluriennale vincolato



Assemblea Territoriale Idrica - Ato Agrigento

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE Esercizio 2018

Pagina 2/4

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 31/1/2018 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS - PR + R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) (2)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC = I - FPV)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR= EP+EC)	
Titolo 2		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
Spese in conto capitale		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Totale Programma 03		RS	7.890,91	PR	2.177,84	R	-2.619,61	EP	3.093,46
		CP	100,00	PC	93,35	I	93,35	EC	0,00
01 11 Programma 11		CS	7.990,91	TP	2.271,19	FPV	0,00	TR	3.093,46
Altri servizi generali									
Titolo 1		RS	93.703,99	PR	52.074,27	R	-684,06	EP	40.945,66
Spese correnti		CP	87.400,00	PC	8.778,00	I	87.157,00	EC	78.379,00
		CS	181.103,99	TP	60.852,27	FPV	0,00	TR	119.324,66
Totale Programma 11		RS	93.703,99	PR	52.074,27	R	-684,06	EP	40.945,66
		CP	87.400,00	PC	8.778,00	I	87.157,00	EC	78.379,00
		CS	181.103,99	TP	60.852,27	FPV	0,00	TR	119.324,66
Totale Missione 01		RS	573.316,01	PR	160.160,29	R	-45.362,03	EP	367.793,69
		CP	1.122.866,00	PC	631.792,01	I	1.002.971,66	EC	371.179,65
		CS	1.696.182,01	TP	791.952,30	FPV	0,00	TR	738.973,34

(1) Indicare l'ammontare complessivo derivante dal riaccertamento dei residui (sia l'importo dei debiti definitivamente cancellati dalle scritture, sia, l'importo dei debiti cancellati e reimputati agli esercizi successivi effettuato in occasione del riaccertamento straordinario dei residui). Non riguarda il riaccertamento di impegni di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto. In sede di riaccertamento dei residui non può essere effettuata una rettifica in aumento dei residui passivi se non nei casi espressamente consentiti (Principio contabile applicato della contabilità finanziaria 9.1 di cui all'Allegato n. 4-2). Le rettifiche in aumento sono indicate con il segno "+", le rettifiche in riduzione sono indicate con il segno "-".

(2) Indicare gli impegni imputati contabilmente all'esercizio cui il rendiconto si riferisce, al netto dei debiti che, in occasione del riaccertamento ordinario dei residui effettuato ai sensi dell'articolo 3, comma 4, risultassero non esigibili e reimputati agli esercizi in cui le obbligazioni risultano esigibili. Nel primo esercizio di applicazione del titolo primo del decreto legislativo n. 118 del 2011, la voce comprende i debiti che sono stati cancellati nell'ambito del riaccertamento straordinario dei residui con imputazione all'esercizio.

(3) Indicare l'importo corrispondente agli impegni imputati agli esercizi successivi finanziati con il fondo pluriennale vincolato



Assemblea Territoriale Idrica - Ato Agrigento

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE Esercizio 2018

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2018 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS - PR + R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) (2)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC = I - FPV)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR= EP+EC)	
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti								
20 01 Programma 01	Fondo di riserva								
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	5.000,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	5.000,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	5.000,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	5.000,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	5.000,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00

(1) Indicare l'ammontare complessivo derivante dal riaccertamento dei residui (sia l'importo dei debiti definitivamente cancellati dalle scritture, sia, l'importo dei debiti cancellati e reimputati agli esercizi successivi effettuato in occasione del riaccertamento straordinario dei residui). Non riguarda il riaccertamento di impegni di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto. In sede di riaccertamento dei residui non può essere effettuata una rettifica in aumento dei residui passivi se non nei casi espressamente consentiti (Principio contabile applicato della contabilità finanziaria 5.1 di cui all'Allegato n. 4-2). Le rettifiche in aumento sono indicate con il segno "+", le rettifiche in riduzione sono indicate con il segno "-".

(2) Indicare gli impegni imputati contabilmente all'esercizio cui il rendiconto si riferisce, al netto dei debiti che, in occasione del riaccertamento ordinario dei residui effettuato ai sensi dell'articolo 3, comma 4, risultassero non esigibili e reimputati agli esercizi in cui le obbligazioni risultano esigibili. Nel primo esercizio di applicazione del titolo primo del decreto legislativo n. 118 del 2011, la voce comprende i debiti che sono stati cancellati nell'ambito del riaccertamento straordinario dei residui con imputazione all'esercizio.

(3) Indicare l'importo corrispondente agli impegni imputati agli esercizi successivi finanziati con il fondo pluriennale vincolato



Assemblea Territoriale Idrica - Ato Agrigento

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE Esercizio 2018

Pagina 4/4

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2018 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS -PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) (2)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC = I-CP)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR= EP+EC)	
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi								
99 01 Programma 01	Servizi per conto terzi - Partite di giro								
	Titolo 7								
	Uscite per conto terzi e partite di giro	RS	118.576,30	PR	12.463,45	R	-1.772,74	EP	104.340,11
		CP	2.314.000,00	PC	99.330,06	I	145.373,96	ECP	2.168.626,04
		CS	2.432.576,30	TP	111.793,51	FPV	0,00	TR	150.384,01
	Totale Programma 01	RS	118.576,30	PR	12.463,45	R	-1.772,74	EP	104.340,11
		CP	2.314.000,00	PC	99.330,06	I	145.373,96	ECP	2.168.626,04
		CS	2.432.576,30	TP	111.793,51	FPV	0,00	TR	150.384,01
	Totale Missione 99	RS	118.576,30	PR	12.463,45	R	-1.772,74	EP	104.340,11
		CP	2.314.000,00	PC	99.330,06	I	145.373,96	ECP	2.168.626,04
		CS	2.432.576,30	TP	111.793,51	FPV	0,00	TR	150.384,01
	TOTALE MISSIONI	RS	691.892,31	PR	172.623,74	R	-47.134,77	EP	472.133,80
		CP	3.441.866,00	PC	731.122,07	I	1.148.345,62	ECP	2.293.520,38
		CS	4.128.758,31	TP	903.745,81	FPV	0,00	TR	889.357,35
	TOTALE GENERALE SPESE	RS	691.892,31	PR	172.623,74	R	-47.134,77	EP	472.133,80
		CP	3.441.866,00	PC	731.122,07	I	1.148.345,62	ECP	2.293.520,38
		CS	4.128.758,31	TP	903.745,81	FPV	0,00	TR	889.357,35

(1) Indicare l'ammontare complessivo derivante dal riaccertamento dei residui (sia l'importo dei debiti definitivamente cancellati dalle scritture, sia, l'importo dei debiti cancellati e reimputati agli esercizi successivi effettuato in occasione del riaccertamento straordinario dei residui). Non riguarda il riaccertamento di impegni di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto. In sede di riaccertamento dei residui non può essere effettuata una rettifica in aumento dei residui passivi se non nei casi espressamente consentiti (Principio contabile applicato della contabilità finanziaria 9.1 di cui all'Allegato n. 4-2). Le rettifiche in aumento sono indicate con il segno "+", le rettifiche in riduzione sono indicate con il segno "-".

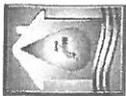
(2) Indicare gli impegni imputati contabilmente all'esercizio cui il rendiconto si riferisce al netto dei debiti che, in occasione del riaccertamento ordinario dei residui effettuato ai sensi dell'articolo 3, comma 4, risultassero non esigibili e reimputati agli esercizi in cui le obbligazioni risultano esigibili. Nel primo esercizio di applicazione del titolo primo del decreto legislativo n. 118 del 2011, la voce comprende i debiti che sono stati cancellati nell'ambito del riaccertamento straordinario dei residui con imputazione all'esercizio.

(3) Indicare l'importo corrispondente agli impegni imputati agli esercizi successivi finanziati con il fondo pluriennale vincolato



CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI
Esercizio 2018

MISSIONE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2018 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS -PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) (2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP = CP -I-FPV)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR= EP+ECP)	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE									
		CP	0,00						
MISSIONE 01	Servizi istituzionali e generali, di gestione	RS	573.316,01	PR	160.160,29	R	-45.362,03	EP	367.793,69
		CP	1.122.866,00	PC	631.792,01	I	1.002.971,66	ECP	371.179,65
		CS	1.696.182,01	TP	791.952,30	FPV	0,00	TR	738.973,34
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	5.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	5.000,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	RS	118.576,30	PR	12.463,45	R	-1.772,74	EP	104.340,11
		CP	2.314.000,00	PC	99.330,06	I	145.373,96	ECP	46.043,90
		CS	2.432.576,30	TP	111.793,51	FPV	0,00	TR	150.384,01
TOTALE MISSIONI		RS	691.892,31	PR	172.623,74	R	-47.134,77	EP	472.133,80
		CP	3.441.866,00	PC	731.122,07	I	1.148.345,62	ECP	417.223,55
		CS	4.128.758,31	TP	903.745,81	FPV	0,00	TR	889.357,35
TOTALE GENERALE SPESE		RS	691.892,31	PR	172.623,74	R	-47.134,77	EP	472.133,80
		CP	3.441.866,00	PC	731.122,07	I	1.148.345,62	ECP	417.223,55
		CS	4.128.758,31	TP	903.745,81	FPV	0,00	TR	889.357,35



Assemblea Territoriale Idrica - Ato Agrigento

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI
Esercizio 2018

Pagina 1/1

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2018 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS - PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) (2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP = CP - I-FPV)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR= EP+EC)	
		CP	0,00	CP	0,00	CP	0,00	EP	367.793,69
TITOLO 1	Spese correnti	RS	573.316,01	PR	160.160,29	R	-45.362,03	EP	367.793,69
		CP	1.127.866,00	PC	631.792,01	I	1.002.971,66	EC	371.179,65
		CS	1.696.182,01	TP	791.952,30	FPV	0,00	TR	738.973,34
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	RS	118.576,30	PR	12.463,45	R	-1.772,74	EP	104.340,11
		CP	2.314.000,00	PC	99.330,06	I	145.373,96	EC	46.043,90
		CS	2.432.576,30	TP	111.793,51	FPV	0,00	TR	150.384,01
TOTALE TITOLI		RS	691.892,31	PR	172.623,74	R	-47.134,77	EP	472.133,80
		CP	3.441.866,00	PC	731.122,07	I	1.148.345,62	EC	417.223,55
		CS	4.128.758,31	TP	903.745,81	FPV	0,00	TR	889.357,35
TOTALE GENERALE SPESE		RS	691.892,31	PR	172.623,74	R	-47.134,77	EP	472.133,80
		CP	3.441.866,00	PC	731.122,07	I	1.148.345,62	EC	417.223,55
		CS	4.128.758,31	TP	903.745,81	FPV	0,00	TR	889.357,35

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione
VERIFICA EQUILIBRI - Esercizio 2018
(solo per gli Enti locali)

Pagina 1/1

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	362.036,34	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	809.546,96
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.002.971,66
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		-193.424,70
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		-193.424,70
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	0,00
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-193.424,70
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		-193.424,70

Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	318.666,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a Impegni (Z1)	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn. (Z2 =0-H-Z1)		125.241,30

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

DD) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

UU) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

**QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO
Esercizio 2018**

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		362.036,34			
Utilizzo avanzo di amministrazione	318.666,00			0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente(1)	0,00				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale(1)	0,00				
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00		1.002.971,66	777.966,97
Titolo 2 Trasferimenti correnti	100.000,00	503,08	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente(2)	0,00	
Titolo 3 Entrate extratributarie	709.546,96	482.997,84	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00
Titolo 4 Entrate in conto capitale	0,00	0,00	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale(2)	0,00	
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie(2)	0,00	
Totale entrate finali	809.546,96	483.500,92	Totale spese finali	1.002.971,66	777.966,97
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00
			di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	0,00	
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	145.373,96	142.300,86	Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	145.373,96	111.793,51
Totale entrate dell'esercizio	954.920,92	625.801,78	Totale spese dell'esercizio	1.148.345,62	889.760,48
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.273.586,92	987.838,12	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.148.345,62	889.760,48
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	125.241,30	98.077,64
TOTALE A PAREGGIO	1.273.586,92	987.838,12	TOTALE A PAREGGIO	1.273.586,92	987.838,12

(1) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(2) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
Esercizio 2018**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				362.036,34
RISCOSSIONI	(+)	384.101,76	241.700,02	625.801,78
PAGAMENTI	(-)	172.623,74	731.122,07	903.745,81
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			84.092,31
PAGAMENTI da regolarizzare a cura del tesoriere	(-)			13.985,33
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			98.077,64
RESIDUI ATTIVI	(+)	270.445,42	713.220,90	983.666,32
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	472.133,80	417.223,55	889.357,35
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A) (2)	(=)			192.386,61
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018 :				
Parte accantonata (3)				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018 (4)				0,00
Accantonamento residui presunti al 31/12/2018 (solo per le regioni) (5)				0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				0,00
Altri accantonamenti				0,00
			Totale parte accantonata (B)	0,00
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				100.000,00
Altri vincoli				0,00
			Totale parte vincolata (C)	100.000,00
Parte destinata agli investimenti				
			Totale destinata agli investimenti (D)	0,00
			Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	92.386,61
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)				

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

(5) Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre.....

(6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e scrivono nel passivo del bilancio di previsione N l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA
Ambito Territoriale Ottimale
AGRIGENTO

RELAZIONE SULLA GESTIONE
Rendiconto esercizio finanziario 2018

Premessa

L'assemblea Territoriale Idrica dell'Ambito Territoriale Ottimale di Agrigento (ATI) è stata costituita con deliberazione n. 1 del 12.04.2016 dell'Assemblea dei Rappresentanti, ai sensi dell'art. 3 comma 2 della Legge Regionale 11 agosto 2015 n. 19 e del Decreto dell'Assessore Regionale per l'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità n. 75 del 29 gennaio 2016, pubblicato nella GURS n. 7 del 12 febbraio 2016 ed è costituita da tutti i comuni del territorio della provincia di Agrigento.

Successivamente con deliberazione n. 2 del 12.04.2016 dell'Assemblea dei Rappresentanti, è stato approvato il relativo Statuto, che qui si riporta integralmente:

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE AGRIGENTO "ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA (ATI)" STATUTO

Art. 1

Assemblea Territoriale Idrica

L'Assemblea Territoriale Idrica, di seguito ATI, istituita ai sensi dell'art.3, comma 2, della legge regionale 11 agosto 2015, n.19 e del Decreto dell'Assessore regionale per l'Energia ed i Servizi di Pubblica Utilità n. 75 del 29 gennaio 2016, pubblicato nella G.U.R.S. n.7 del 12 febbraio 2016, è composta dai Comuni di seguito elencati:

- comune di Agrigento;
- comune di Alessandria della Rocca;
- comune di Aragona;
- comune di Bivona;
- comune di Burgio;
- comune di Calamonaci;
- comune di Caltabellotta;
- comune di Camastra;
- comune di Cammarata;
- comune di Campobello di Licata;
- comune di Canicatti;
- comune di Casteltermini;
- comune di Castrofilippo;
- comune di Cattolica Eraclea;
- comune di Cianciana;
- comune di Comitini;
- comune di Favara;
- comune di Grotte;
- comune di Joppolo Giancaxio;
- comune di Lampedusa e Linosa;
- comune di Licata;
- comune di Lucca Sicula;
- comune di Menfi;
- comune di Montallegro;
- comune di Montevago;
- comune di Naro;
- comune di Palma di Montechiaro;
- comune di Porto Empedocle;

- comune di Racalmuto;
- comune di Raffadali;
- comune di Ravanusa;
- comune di Realmonte;
- comune di Ribera;
- comune di Sambuca di Sicilia;
- comune di San Biagio Platani;
- comune di San Giovanni Gemini;
- comune di Santa Elisabetta;
- comune di Santa Margherita di Belice;
- comune di Sant'Angelo Muxaro;
- comune di Santo Stefano Quisquina;
- comune di Sciacca;
- comune di Siculiana;
- comune di Villafranca Sicula;

Art. 2 Sede legale

1. L'ATI dell'Ambito Territoriale Ottimale di Agrigento ha sede nel comune di Aragona, Piazza Trinacria Edificio A.S.I.

Art.3 Natura e funzioni

1. L'ATI ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia amministrativa, contabile e tecnica.
2. L'ATI è l'Ente di governo dell'Ambito di Agrigento per la regolazione del Servizio idrico Integrato e, ai sensi dell'art.3, comma 2, della legge regionale 11 agosto 2015, n.19, esercita le funzioni già attribuite alle Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale di cui all'art.148 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e successive modifiche e integrazioni, come disciplinate dalla normativa vigente e dal comma 3 dell'art. 3 della legge regionale 11 agosto 2015 n.19 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 4 Quote di partecipazione

1. Le quote di partecipazione dei Comuni all'ATI sono determinate in rapporto alla popolazione residente nel Comune secondo i dati dell'ultimo censimento ISTAT.
2. Le quote sono stabilite come segue:

Comune	POP. RES. 2011	%
Agrigento	58.323	13,05
Alessandria della Rocca	3.118	0,70
Aragona	9.493	2,12
Bivona	3.882	0,87
Burgio	2.780	0,62

Calamonaci	1.375	0,31
Caltabellotta	3.907	0,87
Camastra	2.163	0,48
Cammarata	6.275	1,40
Campobello di Licata	10.438	2,34
Canicattì	34.863	7,80
Casteltermini	8.422	1,88
Castrofilippo	3.020	0,68
Cattolica Eraclea	3.975	0,89
Cianciana	3.517	0,79
Comitini	944	0,21
Favara	32.972	7,38
Grotte	5.839	1,31
Joppolo Giancaxio	1.210	0,27
Lampedusa e Linosa	6.105	1,37
Licata	38.125	8,53
Lucca Sicula	1.917	0,43
Menfi	12.711	2,84
Montallegro	2.543	0,57
Montevago	3.015	0,67
Naro	8.103	1,81
Palma di Montechiaro	23.643	5,29
Porto Empedocle	16.841	3,77
Racalmuto	8.345	1,87
Raffadali	12.837	2,87
Ravanusa	12.128	2,71
Realmonte	4.487	1,00
Ribera	19.302	4,32
Sambuca di Sicilia	6.114	1,37
San Biagio Platani	3.501	0,78
San Giovanni Gemini	8.127	1,82
Santa Elisabetta	2.608	0,58
Santa Margherita Belice	6.544	1,46
Sant'Angelo Muxaro	1.471	0,33
Santo Stefano Quisquina	4.897	1,10
Sciacca	40.899	9,15
Siculiana	4.632	1,04
Villafranca Sicula	1.426	0,32

Art. 5
Organi dell'ATI

1. Sono organi dell'ATI:
 - a) l'Assemblea dei rappresentanti;
 - b) il Presidente;
 - c) il Consiglio Direttivo;
 - d) il Revisore Unico dei conti;
 - e) il Direttore.

Art. 6

Composizione e durata dell'Assemblea dei rappresentanti e quote di rappresentanza.

1. L'Assemblea è composta dai rappresentanti dei Comuni nella persona dei Sindaci o di loro delegati: Assessori, Consiglieri Comunali, Funzionari o Esperti nominati dal Sindaco.
2. A ciascun Comune è riconosciuta rappresentatività assembleare proporzionalmente alla popolazione residente indicata nell'ultimo censimento ISTAT e secondo il seguente criterio:
Quote di rappresentanza:

Comuni con popolazione residente da 1 a 10.000 abitanti	1 voto
Comuni con popolazione residente da 10.001 a 20.000 abitanti	2 voti
Comuni con popolazione residente da 20.001 a 30.000 abitanti	3 voti
Comuni con popolazione residente da 30.001 a 40.000 abitanti	4 voti
Comuni con popolazione residente da 40.001 a 50.000 abitanti	5 voti
Comuni con popolazione residente superiore a 50.000 abitanti	6 voti
3. La partecipazione all'Assemblea dei rappresentanti non dà diritto ad alcun compenso.
4. L'Assemblea dei rappresentanti è presieduta dal Presidente dell'ATI.
5. L'Assemblea dei rappresentanti dura in carica cinque anni decorrenti dal suo valido insediamento. Successivamente alla scadenza del proprio mandato, l'Assemblea assicura la necessaria continuità amministrativa all'ATI di ambito fino all'insediamento della nuova assemblea, limitandosi, peraltro, per la parte straordinaria, ad adottare gli atti improrogabili ed urgenti.
6. Fermo il principio della continuità amministrativa, il mandato di rappresentanza sarà, di diritto, dichiarato estinto dall'Assemblea dei rappresentanti qualora il Sindaco risulti sostituito nella carica comunale.

Art. 7

Attribuzioni dell'Assemblea dei rappresentanti

1. L'Assemblea dei rappresentanti svolge funzioni d'indirizzo dell'attività dell'ATI.

Essa svolge le seguenti funzioni e delibera i seguenti atti fondamentali:

- a) approva lo Statuto;
- b) elegge il Presidente dell'ATI e il Vice Presidente, tra i componenti dell'Assemblea stessa;
- c) elegge i membri del Consiglio direttivo;
- d) nomina il Revisore Unico dei Conti;
- e) nomina e revoca il Direttore;
- f) approva il bilancio di previsione e il conto consuntivo;
- g) determina l'entità del fondo di dotazione consortile;
- h) approva ed aggiorna il Piano d'Ambito di cui all'articolo 149 del decreto legislativo n. 152/2006, ivi compresi gli interventi necessari al superamento delle criticità idropotabili e depurative presenti nel territorio;
- i) approva la proposta di tariffazione dei corrispettivi relativi alla fornitura del servizio idrico;
- j) approva il piano operativo di emergenza per la crisi idropotabile;

- k) approva il piano operativo annuale e triennale delle attività e degli interventi;
 - l) affida la gestione del servizio idrico integrato, stipula e approva la relativa convenzione ed il disciplinare con i soggetti gestori del servizio nel rispetto delle prerogative dei singoli comuni o sub-ambiti secondo quanto indicato nel successivo comma 2;
 - m) definisce gli standard qualitativi del servizio;
 - n) approva la Carta della qualità del servizio che il gestore è tenuto ad adottare;
 - o) delibera, su proposta dei comuni facenti parte del medesimo ATO, la costituzione di sub-ambiti nel rispetto di quanto indicato dall'art. 4 comma 7, e dall'art. 5 comma 6 della legge regionale 11 agosto 2015 n. 19;
 - p) approva i regolamenti interni;
 - q) determina il rimborso spese ai componenti dell'assemblea dei rappresentanti, del consiglio direttivo;
 - r) determina il trattamento economico spettante al Revisore Unico dei conti;
 - s) determina il trattamento economico spettante al Direttore, con riferimento ai parametri relativi alle figure apicali della dirigenza pubblica locale;
 - t) approva il rapporto annuale redatto dai propri uffici sull'attività di controllo e vigilanza sulla gestione dei servizi idrici;
 - u) delibera ogni altro provvedimento discendente da leggi o regolamenti o mandato al suo voto dal consiglio direttivo.
2. L'Assemblea dei rappresentanti affida la gestione del Servizio Idrico Integrato, stipula, approva le relative convenzioni e i disciplinari con i soggetti gestori del Servizio, avendo prioritariamente cura di:
- a) Salvaguardare la gestione diretta e pubblica del Servizio attraverso la costituzione di sub / ambiti che rispettino l'unità di bacino idrografico o dei bacini idrografici contigui, composti da più Comuni facenti parte dell'ATO che possono provvedere alla gestione unitaria del servizio, ai sensi dell'art. 4, comma 7, e dell'art. 5 comma 6 della L.R. 19/2015;
 - b) Salvaguardare la gestione singola e diretta di Comuni montani con popolazione inferiore a 1000 abitanti nonché la gestione delle isole minori e dei Comuni di cui al comma 6, dell'art. 1 della L.R. 9/1/2013, n. 2, nei casi in cui la gestione associata risulti anti economica, ai sensi dell'art. 4, comma 8, della L.R. 19/2015;
 - c) Salvaguardare le gestioni del servizio idrico in forma autonoma esistenti nei Comuni che presentano caratteristiche di approvvigionamento idrico da fonti qualitativamente pregiate, ovvero sorgenti ricadenti in parchi naturali o aree naturali protette, ovvero in siti individuati come beni paesaggistici, ovvero l'utilizzo efficiente della risorsa e la tutela del corpo idrico, così come stabilito dall'art. 147, comma 2 bis, del D.L n. 152 del 03/04/2006.

L'ATI, svolge il compito di coordinamento del servizio ed adotta ogni altra misura di organizzazione e di integrazione fra la pluralità dei soggetti gestori. Inoltre l'ATI, provvede all'accertamento dell'esistenza dei requisiti di ciascun Comune che intende mantenere la gestione del servizio, secondo quanto previsto nelle precedenti lettere b) e c) e delle società consortili costituite da quei singoli Comuni, facenti parte dell'ATO, che intendano consorzarsi per costituire Società consortili ad esclusivo capitale pubblico di cui all'art. 4, comma 13, della L.R. 19/2015.

L'ATI affida la gestione del Servizio Idrico Integrato, tenendo conto che l'acqua è un bene comune pubblico non assoggettabile a finalità lucrative e che l'accesso all'acqua potabile ed all'acqua necessaria per il soddisfacimento dei bisogni collettivi costituiscono un diritto umano

non assoggettabile a ragioni di mercato, così come stabilito con L.R. 19/2015.

L'ATI prende atto, altresì, che la proprietà degli impianti idrici è degli Enti locali (art. 1, comma 2 lett. c, L.R. 19/2015), che, quindi, hanno facoltà di trasferire le reti ad un eventuale soggetto gestore solo nel caso in cui la nuova gestione risulti economicamente più vantaggiosa per il Comune e per i cittadini.

Inoltre, al fine di consentire il più rapido allineamento delle attuali gestioni alle finalità e agli obiettivi della L.R. 19/2015, l'ATI valuta la sussistenza dei presupposti per l'eventuale revoca delle aggiudicazioni e degli affidamenti in essere in Provincia di Agrigento, adottando i conseguenti provvedimenti, così come stabilito dall'art. 5, comma 4 e comma 6, della L.R. 19/2015.

L'ATI, al fine di consentire l'adeguamento degli impianti idrici in tutti i Comuni facenti parte dell'ATO, destina ogni finanziamento a tutti i Comuni dell'ambito a prescindere dal soggetto gestore.

Art. 8

Convocazione dell'Assemblea dei rappresentanti

1. L'Assemblea dei rappresentanti si riunisce almeno due volte all'anno per l'approvazione del bilancio di previsione e del conto consuntivo.
2. L'Assemblea si riunisce inoltre tutte le volte che il presidente lo ritenga necessario per trattare argomenti di competenza assembleare.
3. La convocazione è disposta dal presidente anche quando lo richieda almeno un terzo degli enti ovvero un terzo delle quote di rappresentanza..
4. L'Assemblea è convocata con avviso a mezzo pec contenente l'indicazione del luogo, giorno e ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.
5. L'avviso deve pervenire agli interessati almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza. Nell'avviso può essere fissato il giorno per la seconda convocazione.
6. Nei casi d'urgenza l'Assemblea può essere convocata ventiquattro ore prima dell'adunanza mediante posta certificata recante in sintesi gli argomenti da trattare.
7. Almeno ventiquattro ore prima della riunione, gli atti relativi agli argomenti posti all'ordine del giorno sono depositati nella segreteria dell'ATI a disposizione dei rappresentanti. La presente disposizione non si applica ai casi d'urgenza di cui al comma 6.

Art.9

Funzionamento dell'Assemblea dei rappresentanti

1. L'Assemblea dei rappresentanti, in caso di assenza o impedimento del Presidente, è presieduta dal Vice Presidente.
2. L'Assemblea dei rappresentanti è valida in prima convocazione con la presenza dei comuni che rappresentino la maggioranza delle quote di rappresentanza stabilite secondo i criteri indicati nell'art. 6 comma 2 del presente Statuto.
3. In seconda convocazione l'Assemblea dei rappresentanti è valida purché la quota rappresentata

dagli intervenuti sia non inferiore ad un terzo del totale delle quote di rappresentanza.

4. Le votazioni avvengono per appello nominale e le deliberazioni sono validamente assunte con il voto favorevole dei Comuni presenti in assemblea che rappresentino la maggioranza delle quote di rappresentanza dei soggetti presenti in assemblea.
5. Limitatamente all'elezione del Presidente dell'ATI e del Vice Presidente (Art. 7, comma 1, lettera b del presente Statuto), si procederà con voto a scrutinio segreto e ciascun rappresentante avrà diritto ad un solo voto.
6. Per l'adozione delle deliberazioni di cui alle lettere b, c, d, e, f, i dell'art. 3, comma 3, dell'art. 4 commi 7 e 8, dell'art. 5 commi 4 e 6, della legge regionale 11 agosto 2015 n. 19, nonché dell'art.21 del presente statuto, è richiesto il voto favorevole dei Comuni che rappresentino la maggioranza delle quote di rappresentanza e la maggioranza numerica dei soggetti aventi diritto al voto.

Art. 10 Presidente dell'ATI

1. Il Presidente dell'ATI ha la rappresentanza istituzionale e legale dell'Ente.
 - a) Convoca e presiede l'Assemblea dei rappresentanti ed il Consiglio direttivo, e ne firma i rispettivi processi verbali;
 - b) Cura le relazioni esterne e controlla le relazioni dei soggetti gestori del servizio idrico integrato con l'utenza;
 - c) Esercita quelle altre funzioni che gli siano demandate dallo Statuto, dai regolamenti e dalle deliberazioni dell'Assemblea dei rappresentanti e del Consiglio Direttivo, ovvero gli siano attribuite per legge.

Art. 11 Revisore unico dei conti

1. Il controllo sulla gestione economico-finanziaria dell'ATI è esercitato da un Revisore Unico dei conti, che relaziona annualmente all'Assemblea dei rappresentanti.
2. L'Assemblea dei rappresentanti nomina il Revisore Unico dei Conti ed il suo supplente tra i soggetti iscritti alla sezione "A" dell'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, nonché al registro dei Revisori Contabili, tramite pubblico sorteggio regolato secondo la normativa vigente, successivamente ad una manifestazione di interesse.
3. Per la durata dell'incarico, le cause di cessazione, di incompatibilità ed ineleggibilità del Revisore si rinvia alle disposizioni di cui agli artt. 235 e 236 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in quanto applicabili.
4. Al revisore spetta un'indennità annua determinata dall'Assemblea dei rappresentanti, nel rispetto di quanto previsto dall'ordinamento giuridico.

Art. 12 Il Direttore

1. La rappresentanza organizzativa e gestionale dell'ATI, nel rispetto del principio della distinzione fra funzione politica di indirizzo e controllo e funzione di gestione, è affidata al Direttore, il

quale compie gli atti demandategli dalla Legge, dallo Statuto e dai regolamenti.

2. In particolare:

- a) è il capo del personale dell'ATI e sovrintende agli uffici, vigilando sul loro ordinato svolgimento;
 - b) partecipa senza diritto di voto alle sedute dell'Assemblea e del Consiglio direttivo;
 - c) dà esecuzione ai provvedimenti adottati dall'Assemblea dei rappresentanti e dal Consiglio direttivo;
 - d) ha la legale rappresentanza dell'ATI dinanzi alle autorità giudiziarie ed amministrative;
 - e) promuove le azioni possessorie, i provvedimenti conservativi ed in genere tutti i ricorsi e le azioni aventi carattere d'urgenza, sottoponendoli al Consiglio direttivo per la ratifica;
 - f) stipula i contratti e le convenzioni dell'ATI, a seguito di deliberazione dell'Assemblea dei rappresentanti.
3. Il Direttore generale è nominato dall'Assemblea dei rappresentanti sulla base delle disposizioni di cui all'art. 110 del d.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, attraverso procedura ad evidenza pubblica e comparativa.
4. Il rapporto di lavoro del direttore generale è disciplinato con contratto di diritto privato di durata di tre anni, rinnovabile una sola volta. Il Direttore generale percepisce un trattamento economico determinato dall'Assemblea con riferimento ai parametri relativi alle figure apicali della dirigenza pubblica locale.
5. L'incarico di Direttore generale ha carattere di esclusività e, per i dipendenti pubblici, è subordinato al collocamento in aspettativa senza assegni o fuori ruolo. Il periodo di aspettativa è utile ai fini del trattamento di quiescenza e di previdenza ed i relativi oneri contributivi sono a carico del bilancio dell'autorità.

Art. 13 Consiglio direttivo

1. Il Consiglio direttivo è composto dal Presidente dell'ATI, dal Vice Presidente e da cinque consiglieri eletti dall'Assemblea dei rappresentanti nel proprio seno. La carica di componente del Consiglio direttivo non dà diritto ad alcun compenso.
2. Per la durata in carica si applicano ai componenti il Consiglio le stesse disposizioni previste per la durata in carica dell'Assemblea dei rappresentanti.
3. Qualora, per qualsiasi causa, venga a mancare uno dei componenti del Consiglio direttivo, l'Assemblea dei rappresentanti provvede alla sostituzione nella sua prima seduta, che è convocata entro 60 giorni dalla vacanza.
4. Il subentrante rimane in carica fino alla scadenza naturale del mandato spettante al suo predecessore

Art. 14 Attribuzioni e funzionamento del Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio direttivo ha funzioni consultive e di controllo e verifica la coerenza dell'attività del direttore rispetto agli indirizzi deliberati dall'Assemblea dei rappresentanti; ad esso spettano tutti i compiti non gestionali non attribuiti ad altri organi dell'ATI.
2. In particolare esso:
 - a) propone all'Assemblea dei rappresentanti gli atti di cui all'art. 3, comma 3 della Legge regionale 11 agosto 2015 n. 19;

- b) promuove presso le autorità competenti i provvedimenti che si rendano necessari per il perseguimento dei fini dell'ATI;
 - c) propone le azioni da promuovere o sostenere in giudizio;
 - d) formula pareri preventivi sugli atti del direttore generale da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.
3. Il Consiglio direttivo è convocato e presieduto dal Presidente dell'ATI o, nei casi di assenza o impedimento, dal Vice presidente, con le stesse modalità per la convocazione dell'Assemblea.
4. Per la validità delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo è necessaria la presenza ed il voto favorevole della metà più uno dei componenti.

Art. 15

Pubblicità atti fondamentali dell'ATI

1. Gli atti fondamentali deliberati dall'assemblea devono essere pubblicati sul sito istituzionale dell'ATI, al fine di dare massima diffusione all'attività dell'ATI di ambito.

Art. 16

Forme di consultazione

1. Gli organi dell'ATI promuovono ogni possibile forma di consultazione e partecipazione dei Comuni in merito agli aspetti fondamentali dell'attività dell'ATI.
2. Per il raggiungimento dei fini di cui al comma precedente, gli organi dell'ATI in particolare:
- a) attuano incontri con i Comuni partecipando, anche a richiesta o su propria iniziativa, a sedute dei relativi organi (consigli e giunte);
 - b) divulgano ed illustrano la propria attività con relazioni periodiche da trasmettere agli enti.

Art. 17

Tutela dei diritti degli utenti

1. Gli organi dell'ATI assicurano che i soggetti gestori del servizio idrico integrato attuino, nei rapporti con gli utenti, anche riuniti in forma associata, tutti i principi sull'erogazione dei servizi pubblici di cui alla normativa vigente, nonché tutti i principi e le disposizioni di cui all'Art. 10 comma 1 della L.R. 19/2015, in ordine all'erogazione del quantitativo minimo vitale di acqua. L'applicazione dei commi 2 e 3 dell'Art.10 della stessa legge, nonché del richiamato Art. 4 comma 12 (Fondo di solidarietà) sarà disciplinata da successivo regolamento attuativo che sarà approvato dall'ATI, e terrà conto delle diverse forme di gestione del Servizio Idrico Integrato.
2. L'ATI, con successivo regolamento, dovrà garantire la piena operatività delle disposizioni di cui all'art. 8, legge regionale 11 agosto 2015 n. 19, in ordine agli strumenti di partecipazione democratica, al fine di assicurare un governo democratico delle gestioni del servizio idrico integrato.

Art. 18

Uffici e personale

1. Il personale dell'ATI è individuato nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 7 della legge

regionale 11 agosto 2015 n. 19.

2. Nelle more della nomina del Direttore generale di cui all'Art. 12 del presente Statuto, l'ATI per lo svolgimento delle relative funzioni, potrà avvalersi del personale in servizio presso il disciolto ATO di Agrigento in liquidazione.

Art. 19 Patrimonio

1. L'ATI è dotata di un proprio patrimonio costituito da un fondo di dotazione, sottoscritto da ciascun comune proporzionalmente alla propria quota di partecipazione di cui all'art. 5 del presente statuto, dagli eventuali conferimenti in natura nonché dalle acquisizioni dirette effettuate con mezzi propri.
2. Eventuali conferimenti in natura sono imputati alla quota di partecipazione e la loro valutazione è effettuata in base al valore attuale con le modalità previste dall'art. 2343 codice civile.
3. All'ATI possono inoltre essere assegnati beni in uso, locazione o comodato gratuito.
4. Tutti i beni conferiti in dotazione - come i beni direttamente acquisiti dall'ATI - sono iscritti nel libro dei cespiti dell'ATI e, a suo nome, presso i registri mobiliari ed immobiliari.

Art. 20 Contabilità e finanza

1. Per la finanza e la contabilità dell'ATI si applicano le norme vigenti per i Comuni.
2. Le spese di funzionamento dell'ATI gravano sulla tariffa, nel rispetto delle direttrici della metodologia tariffaria in vigore e, ove dovesse rendersi necessario, i Comuni interverranno in proporzione alla quota di partecipazione secondo quanto indicato dall'art.4 del presente Statuto.

Art. 21 Modifiche statutarie

1. Tranne che per la forma giuridica, le finalità e ogni previsione che costituisce attuazione di disposizioni di legge, il presente statuto può essere modificato con deliberazione dell'Assemblea dei rappresentanti.

Art.22 Norma finale di rinvio

1. Per quanto non disciplinato dal presente statuto si osservano le norme previste dalla normativa vigente per i Comuni, in quanto applicabili.

Con deliberazione n. 8 del 02.07.2018 dell'Assemblea dei Rappresentanti, è stato eletto Presidente il Sindaco di Sciacca Avv. Francesca Valenti.

Ai sensi dell'art. 20 dello Statuto approvato con la citata deliberazione n. 2/2016, per la contabilità e finanza dell'ATI si applicano le norme vigenti per i comuni. Inoltre, le spese di funzionamento dell'ATI gravano sulla tariffa, nel rispetto delle direttrici della metodologia tariffaria in vigore e, ove dovesse rendersi necessario, i Comuni interverranno proporzionalmente alla quota di partecipazione secondo quanto indicato dall'art. 4 dello statuto.

Ai fini della predisposizione della relazione sulla gestione, si è tenuto conto del processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

In merito alla redazione della presente relazione, riferita all'esercizio finanziario 2018, è doveroso soffermarsi sugli aspetti più importanti della gestione dell'anno oggetto di relazione.

Si fa presente che:

- la nuova gestione è stata contrassegnata da tutta una serie di gravissimi inadempimenti e mancanze di Girgenti Acque con quotidiani disservizi, continue segnalazioni dei Comuni, proteste dei cittadini e associazioni per ritardi nell'erogazione e per la qualità dell'acqua, per lo smaltimento dei reflui, non adeguatamente trattati con conseguenti ripetuti inquinamenti per ritardi nei lavori e nelle manutenzioni delle reti e degli impianti e delle notevoli criticità nei rapporti tra concedente e concessionario, nei rapporti con gli utenti finali;
- sono state applicate penali per le violazioni degli artt. 21 e 22 relativamente alle comunicazioni dei dati sul servizio (report analisi, valori anomali, superamento di valori parametrici di riferimento, inconvenienti igienico – sanitari, applicazione del Foni a favore dei cittadini meno abbienti). Il Gestore ha proposto ricorso al TAR per l'annullamento delle sanzioni. Il TAR respingendone le ragioni ha confermando l'applicazione delle penali;
- il Gestore ha ritardato il versamento del canone di concessione previsto dall'art.19 della Convenzione di gestione, attualmente l'ATI deve ricevere la somma complessiva di €. 833.546,57 comprensivo degli aggiornamenti di legge;
- la presenza di numerose iniziative giudiziali anche cautelari avviate da altre Autorità che, prescindere dal loro esito, denotano e confermano l'inadeguato livello qualitativo del servizio reso;
- conflittuale è stato il rapporto tra il Gestore e l'ATI, infatti numerosi sono i contenziosi che il Gestore ha avviato contro questo Ente, tra i quali quello al Tar Palermo per il risarcimento danni da mancata consegna degli impianti e reti dei Comuni non consegnatari (richiesta risarcitoria euro 76.311.089,00), quello al Tar Palermo per il risarcimento di partite pregresse (richiesta risarcitoria euro 25.353.000,00), quello al Tar Palermo per ritenuta inadeguatezza della tariffa d'ambito con richiesta di riconoscimento di maggiori costi operativi 2012 - 2015

(richiesta euro 14.000.351,00), nonché quello al Tar Milano con il quale ha impugnato i provvedimenti di approvazione dell'adeguamento tariffario e del programma degli interventi a farsi nel periodo 2016 -2019 (con espressa riserva di quantificazione del danno);

- l'Assemblea dei rappresentanti, con atto n.6, in data 27/4/2018 ha deliberato l'avvio del procedimento di risoluzione della Convenzione di gestione del servizio idrico integrato del 27 novembre 2007 in essere con il Gestore Girgenti Acque SpA;
- in data 15/5/2018 l'ATI AG9 ha notificato al gestore una diffida ad adempiere a causa di gravi inadempimenti costantemente riscontrati nella gestione del servizio, quali le ripetute interruzioni del servizio di acquedotto in numerosi Comuni dell'ATI (anche per più di tre giorni consecutivi); i gravi e ripetuti malfunzionamenti nel servizio di smaltimento e depurazione delle acque reflue; lo sfioramento dei parametri di legge negli impianti di depurazione di numerosi Comuni dell'ATI; la mancata realizzazione di diversi interventi che era, invece, obbligata a porre in essere con l'impiego di fondi propri (non con fondi pubblici), precludendo, in tal modo, il superamento delle criticità del servizio riscontrate e contestate in passato. Con la diffida di che trattasi l'ATI ha comunque concesso a Girgenti un congruo periodo di tempo per porre rimedio ai malfunzionamenti riscontrati: 20 giorni per la messa in sicurezza degli acquedotti, dei pozzi e dei luoghi di accumulo, per evitare interruzioni del servizio di erogazione dell'acqua e al fine di assicurare il rispetto dei parametri e degli standard occorrenti; 15 giorni per assicurare l'erogazione dell'acqua 24h/24 su tutto il territorio dell'ATI; 90 giorni per completare gli interventi da realizzare con fondi propri; 15 giorni per ottemperare a quanto previsto in materia di scarichi industriali;
- con atto responsivo alla diffida di questo Ente, notificato il 30/5/2018, Girgenti Acque SpA, confermando indirettamente i gravi inadempimenti lamentati (ad eccezione di quello della commercializzazione dell'acqua fuori dall'ambito territoriale di riferimento) li addebita all'inerzia dell'ATI per 1) non aver consegnato le reti di tutti i Comuni ricadenti nell'ambito territoriale 2) non aver tempestivamente adeguato la tariffa secondo le indicazioni del Gestore, 3) non avere esitato alcuni progetti da realizzare sulle reti idriche/fognarie e sugli impianti di depurazione;
- il tempo e i contenuti del riscontro alla diffida è stato ritenuto tale da dover fare escludere l'intenzione del Gestore di rimediare anche solo ad uno degli inadempimenti lamentati;
- ed inoltre, pur non essendo stato possibile consegnare le reti e impianti di tutti i Comuni facenti parte dell'ATO di Agrigento, la Girgenti Acque ha preso in consegna il servizio di 27 Comuni, così comunque avviando il rapporto di concessione e, dunque, la gestione del SII;
- da ultimo, l'inaffidabilità del Gestore è confermata dalla informativa antimafia interdittiva del 16 novembre 2018 della Prefettura di Agrigento, che (a prescindere dalla valenza in sé della certificazione, nonché dagli effetti di legge che essa direttamente produce o può produrre) rappresenta e delinea uno scenario tale da non consentire di poter ritenere risolvibili le mancanze e gli inadempimenti riscontrati e lamentati;
- l'Assemblea dei Rappresentanti, con delibera n. 14, nella seduta del 23 novembre 2018, ha disposto di dare mandato all'Avv. Mazzarella di notificare a Girgenti Acque S.p.A. la dichiarazione di risoluzione della convenzione in esito alla diffida aggravata dall'interdittiva antimafia;

- con atto del Presidente n. 2 del 6-12-2018 "*risoluzione della Convenzione del servizio Idrico Integrato*", notificato in uno con la delibera assembleare 14/2018, con nota n. 5187 del 07/12/2018 al Gestore ha comunicato la risoluzione della Convenzione del Servizio Idrico Integrato in essere, per gravi inadempimenti dello stesso;
- con lo stesso atto si è chiesto al Prefetto di voler perfezionare la misura di straordinaria e temporanea gestione di Girgenti Acque SpA, ponendo in essere tutti gli atti per ciò necessari;
- ai sensi della Convenzione di gestione, il Gestore ha l'obbligo della prosecuzione del servizio idrico integrato;
- avverso l'interdittiva antimafia e la risoluzione per gravi inadempimenti il Gestore ha presentato ricorso al TAR, per l'annullamento previa sospensione cautelare della certificazione interdittiva antimafia della Prefettura di Agrigento del 16/11/2018 nei confronti della Girgenti Acque Spa, della delibera assembleare ATI AG9 n. 14/2018 "*Informativa antimafia interdittiva, prot. 33516 del 16/11/2018, emessa dalla Prefettura di Agrigento nei confronti della Girgenti Acque S.p.A. - Atti consequenziali*" e della determina del Presidente dell'ATI AG9 n. 2 del 6/2018 "*risoluzione della Convenzione del servizio Idrico Integrato*";
- il TAR, con ordinanza del 25/02/2019, ha rigettato la richiesta di sospensiva anche per la motivazione appresso riportata "*in relazione del profilo del periculum in mora, per un verso lo stato di decozione in cui versava la società all'atto del commissariamento, anche a causa della mancata volontà dei soci in bonis di procedere alla ricapitalizzazione, e per altro verso l'attuale conformazione della gestione del servizio idrico, sono circostanze di fatto che evidenziano come un pregiudizio grave ed irreparabile (per i soci e la società da un lato, e per l'interesse pubblico alla corretta e funzionale gestione del servizio idrico dall'altro) si produrrebbe piuttosto in ipotesi di sospensione dei provvedimenti impugnati*";

Inoltre:

- all'intervenuta dichiarazione di risoluzione contrattuale in danno, aggravata dalla interdittiva antimafia prefettizia, si è venuta a creare una situazione del tutto anomala;
- il Gestore, come affermato dal Commissario straordinario, in sede di approfondimento della possibilità di partecipare al finanziamento della rete idrica di Agrigento, la quale prevede lavori per complessivi 31.652.722,76 di cui 6.143.415,26 a carico del gestore, ha riferito di non potere, al momento, garantire la quota di finanziamento a suo carico, per la realizzazione degli investimenti previsti dalla deliberazione ATI n.33/2017;
- Girgenti Acque è tenuta a garantire la continuità del servizio fino al subentro del nuovo gestore, la cui procedura di individuazione sarà oggetto di apposita deliberazione dell'ATI;
- è necessario, determinare il θ (teta) per adottare sulla base della deliberazione 665/2017/R/idr, l'adeguamento dei corrispettivi dei servizi idrici (TICSI) al fine di:
 - far usufruire agli utenti del SII l'accesso al bonus idrico;
 - salvaguardare la continuità del servizio pubblico essenziale nelle more dell'individuazione della nuova forma di gestione;
 - è stata chiesta, ai Consulenti ANEA di modificare la relazione del settembre 2018, secondo la direttiva del C.D. del 20/02/2019 di adeguare il θ alle previsioni della delibera n. 33/2017 per il 2018 pari al θ 1,070;
 - la richiesta del Consiglio Direttivo è stata riscontrata dall'ANEA in data 5 marzo 2019.

Visto:

- l'atto di indirizzo del Consiglio Direttivo del 20/2/2019 il quale ha stabilito, per l'aggiornamento dell'articolazione tariffaria dei corrispettivi, prevista dall'AEEGSI con delibera 665/2017, di cristallizzare la situazione tariffaria al 2018, così come approvato dalla delibera ATI n. 33/2017 e pertanto aggiornare quelli vigenti nel 2015 mediante l'applicazione del moltiplicatore tariffario "θ" del 2018 pari a 1,070);
- il VRG e il moltiplicatore Theta approvato con delibera 33 del 14/7/2017 prevede:

Gestore unico	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
VRG	42.188.554	40.452.645	41.460.502	44.114.280
Moltiplicatore Theta	1,069	1,044	1,070	1,139

Fatto presente che:

- i corrispettivi tariffari sono costituiti da una quota fissa e una variabile sia per le utenze uso domestico (residenti, condominiali e non residenti) che per quelle diverse dal domestico;
- **la quota fissa** (espressa in euro/anno) indipendente dall'effettivo consumo, viene quantificata per singola attività del servizio idrico integrato: quella dell'acquedotto può essere diversa per tipologia d'uso; al contrario di fognatura e depurazione, introdotta con il TICS, che è la stessa per ogni tipologia di utenza ed è di importo nettamente inferiore di quella idrica;
- **la quota variabile** del servizio acquedotto modulata per fasce di consumo; in particolare per prevede per le utenze domestiche residenti, una fascia di consumo annuo agevolato almeno pari a 18,25 mc/anno/abitante, ovvero 54,75 mc/anno per un'utenza tipo di tre componenti (criterio pro capite di tipo standard). b) una fascia base; c) una fascia 1°eccedenza; d) una fascia 2°eccedenza;
- A partire dall'articolazione dei corrispettivi per l'anno 2018, l'Ente di governo dell'ambito competente riconduce le diverse tipologie di utenze non domestiche alle seguenti categorie:
 - 1) Uso industriale;
 - 2) Uso artigianale e commerciale;
 - 3) Uso agricolo e zootecnico;
 - 4) Uso pubblico non disalimentabile (ospedali e strutture ospedaliere; case di cura e di assistenza; presidi operativi di emergenza relativi a strutture militari e di vigilanza; carceri; istituti scolastici di ogni ordine e grado;
 - 5) Uso pubblico disalimentabile (raggruppa le utenze pubbliche come regioni e province, musei, teatri, impianti sportivi ed organizzazioni e associazioni che svolgono una funzione di pubblica utilità riconosciuti ufficialmente da Enti pubblici, precedentemente tale categoria era ricompresa nell'uso pubblico – come da relazione);
 - 6) Altri usi (categoria residuale a cui ricondurre tipologie di utenze che non possono essere ricomprese in quelle sopra riportate). eventuali ulteriori utenze pubbliche (che, comunque, svolgano un servizio necessario per garantire l'incolumità sanitaria e la sicurezza fisica delle persone, ovvero tali per cui una eventuale sospensione dell'erogazione possa comportare problemi di ordine pubblico e sicurezza dello Stato, tra cui le "bocche antincendio") - Art.8 c1 e 2 della delibera 665-2017.

E' stato proposto, secondo la direttiva del Consiglio Direttivo per la nuova articolazione tariffaria dei corrispettivi mediante l'applicazione del moltiplicatore tariffario del 2018 $\theta =$

1,070; di approvare la relazione dei Consulenti dell'ANEA "adeguamento dei corrispettivi dei servizi idrici (TICSI)" del 05/03/2019 e i relativi prospetti sui ricavi tariffari.

Inoltre, è opportuno relazionare quanto segue:

- Con atto in data 27/11/2007 rep. 29374, raccolta n. 10936, rogato dal Notaio Giuseppe Fanara in Porto Empedocle, veniva stipulata la "Convenzione" per la gestione del servizio idrico Integrato fra il Consorzio di Ambito Territoriale di Agrigento e la Girgenti Acque S.p.A.;
- Alla "Convenzione" di cui sopra è allegato il "Disciplinare Tecnico" che alla parte III riporta i "Principi generali in materia di controllo" dell'attività di gestione, principi accettati integralmente dal Gestore con la sottoscrizione della Convenzione e dei suoi allegati;
- Negli atti di cui al "Disciplinare Tecnico":
 1. sono individuati i dati tecnici, organizzativi, economici e gestionali che il Gestore deve comunicare all'Autorità ai sensi dell'art. 22 della convenzione di gestione;
 2. sono definite e disciplinate le procedure di rilevazione e trasmissione dei dati e delle informazioni periodiche di cui al punto 1, nonché ulteriormente specificati i contenuti dei Piani Operativi Triennali, che il Gestore deve redigere ai sensi dell'art. 14 della convenzione.
 - Il "Disciplinare Tecnico" distingue gli obblighi a carico del Gestore in due tipologie:
 - a) obblighi attinenti alla gestione del servizio;
 - b) obblighi di comunicazione dei dati del servizio.
 - Con la realizzazione degli interventi previsti nel Piano di Ambito e nei successivi aggiornamenti, il Gestore si impegna a raggiungere gli obiettivi strutturali (standard tecnici) e i livelli di qualità del prodotto e del servizio (standard organizzativi) di cui agli Artt. 14 e 15 della convenzione, adempiendo agli obblighi di cui alla lettera a) sopra richiamata.
- Adempiendo agli obblighi di comunicazione il Gestore consente, invece, al Concedente di svolgere i propri compiti in materia di controllo e verifica della gestione, ai sensi dell'art. 20 della convenzione.
- La procedura di controllo degli interventi ed investimenti realizzati dal Gestore in attuazione del PIANO e dei POT ha il fine primario verificare il raggiungimento degli standard tecnici previsti dall'Autorità e assunti dal Gestore.
- La verifica del raggiungimento degli standard organizzativi è attuata dall'Autorità mediante il controllo di specifici "fattori di qualità del servizio", quali:
 - rapporto con l'utenza;
 - continuità del servizio;
 - tempi di intervento;
 - qualità dell'acqua erogata e dell'acqua scaricata.

Corre l'obbligo precisare che rispetto a quanto previsto nella Convenzione di gestione, al Gestore non si è potuta trasferire la totalità delle reti e/o impianti idrici insistenti nell'ambito territoriale stante il rifiuto di 17 comuni e dei Consorzi del Voltano e di Tre Sorgenti.

L'Ente non è mai rimasto inerte di fronte alle mancate consegne, numerosi solleciti e diffide sono state inoltrate agli Enti interessati ed al Dipartimento Regionale Acqua e Rifiuti, ottenendo per due volte la nomina di Commissari ad acta, senza però alcun risultato.

Con particolare riferimento al raggiungimento degli obiettivi strutturali (standard tecnici) va altresì ricordato che successivamente alla emanazione della delibera n. 60/2012 da parte del

CIPE questa Autorità di Ambito ha immediatamente sollecitato il Gestore del S.I.I. della provincia di Agrigento "Girgenti Acque" alla predisposizione dei progetti necessari al superamento della procedura di infrazione 2004/2034.

Da una attenta analisi si evidenziano i tempi lunghi necessari per la definizione dell'iter progettuale e delle relative approvazioni; nel corso di diversi incontri, avvenuti al Dipartimento Regionale Acqua e Rifiuti, è stato rappresentato che per molti interventi era necessario l'intervento della Struttura Commissariale per l'Emergenza Bonifiche e la Tutela delle Acque in Sicilia, che disponendo di poteri in deroga, avrebbe consentito la velocizzazione dell'iter approvativo.

Qui di seguito si evidenziano alcuni rapporti tecnico - strategici di cui si è occupata negli anni l'Autorità e di cui si occuperà in seguito.

ATTIVITA' PROGETTUALE E CONFERENZE DI SERVIZIO

Si sono effettuate da parte dei Dirigenti ATO numerose conferenze di servizio relativamente alle varie fasi progettuali ed approvative ed in particolare sono stati approvati i seguenti progetti preliminari:

- 1) Opere di razionalizzazione del sistema idrico comunale - del Comune di Campobello di Licata,
- 2) Sostituzione rete idrica vetusta o in cattivo stato del Comune di Montevago,
- 3) Sostituzione rete idrica vetusta o in cattivo stato del Comune di Montallegro;
- 4) Sostituzione rete idrica vetusta comune di Villafranca Sicula,

Sono stati approvati altresì i seguenti progetti esecutivi:

- 1) Completamento Fognatura Zona Nord Agrigento,
- 2) Adeguamento impianto di depurazione Fontanelle Agrigento,
- 3) Completamento sistema fognario - depurativo Villaggio Peruzzo Agrigento.

RETI IDRICHE E FOGNANTI

Buona parte dei controlli effettuati sulle reti e sugli impianti risulta possibile grazie alla vigilanza ed al controllo che gli Uffici Tecnici Comunali e più in generale le Amministrazioni locali espletano a tutela del patrimonio ceduto e del benessere delle popolazioni amministrate .

Riguardo al ripristino delle pavimentazioni stradali conseguente a riparazioni di tratti di condotta, sono state verificate le segnalazioni pervenute dai vari Comuni quali : Agrigento, Ravanusa, Realmonte, Racalmuto, Siculiana, Raffadali, Grotte, Casteltermini, Lucca Sicula, Sciacca, Licata, Sambuca di Sicilia, Ribera, Castrolibero, Montevago. A tali segnalazioni si è dato seguito diffidando il Gestore ai ripristini ed assicurandosi dell'avvenuto ripristino .

Nei casi più complessi derivanti da conflitti di competenze o dubbi di competenza ad intervenire sono stati effettuati incontri o tavoli tecnici con le Amministrazioni interessate ed il Gestore al fine di dirimere le controversie o autorizzare interventi risolutivi . Ciò è avvenuto per Agrigento, Ravanusa, Licata, Canicatti, Sciacca, Montevago, Sambuca di Sicilia.

Con **cadenza mensile** vengono trasmessi da Gestore all'ATO i report relativi a :

- Consumi idrici distinti per Comune e suddivisi per fornitore

Acqua immessa in rete - Riepilogo annuale: Tabella A1

Acqua acquistata da altri fornitori - Riepilogo annuale : Tabella A2

- I turni di distribuzione per Comune - Riepilogo annuale: Tabella B1

“ “ “ “ su Agrigento distinti per serbatoio; - Riepilogo annuale: Tabella B2

- Il numero degli interventi di manutenzione delle reti idriche e fognanti suddivise per Comune e distinte in segnalati, eseguiti e da eseguire - Riepilogo annuale: Tabella C

- Istanze di allaccio e disdetta rete idrica e fognaria suddivise come appresso

:

Descrizione	Totale	Aperte nel mese	chiuse nel mese	Media
Preventivi/ Fogn. N.O.	***	***	***	***
Allacciam. Idrici	***	***	***	***
Preventivi idrici	***	***	***	***
Disdette dal cliente	***	***	****	***

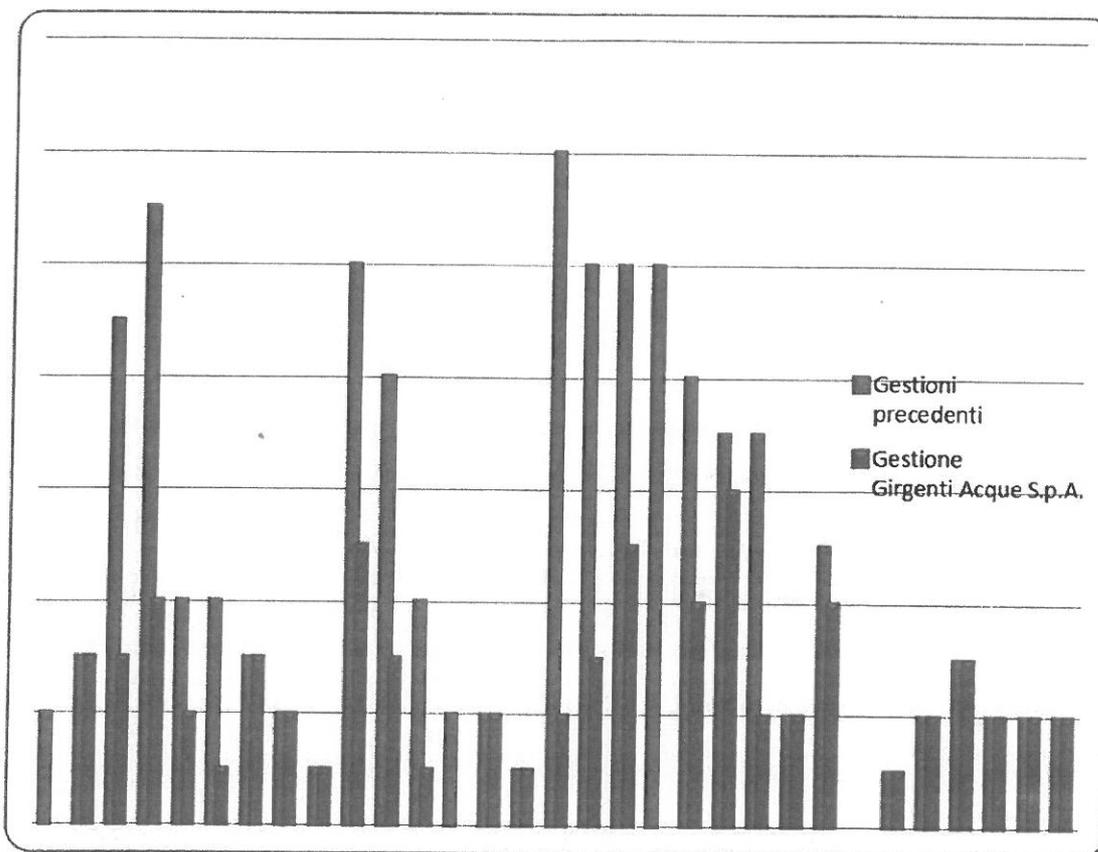
TABELLA A1 : Acqua immessa in rete

Comune	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Agrigento	7.490.554 Mc	7.477.892 Mc	6.849.383 Mc	6.835.918 Mc
Calamonaci	246.807 Mc	245.654 Mc	245.390 Mc	245.312 Mc
Caltabellotta	698.864 Mc	612.955 Mc	652.826 Mc	451.760 Mc
C.di Licata	704.405 Mc	661.781 Mc	663.636 Mc	652.210 Mc
Canicatti	2.798.961 Mc	2.519.713 Mc	2.786.642 Mc	2.301.824 Mc
Casteltermini	1.136.400 Mc	1.092.880 Mc	988.928 Mc	1.017.158 Mc
Castrofilippo	385.926 Mc	355.798 Mc	350.540 Mc	339.178 Mc
Cattolica E.	553.378 Mc	471.043 Mc	453.551 Mc	453.932 Mc
Comitini	133.318 Mc	139.231 Mc	132.451 Mc	142.741 Mc
Favara	2.274.481 Mc	2.026.950 Mc	2.063.259 Mc	2.113.342 Mc
Grotte	629.301 Mc	570.828 Mc	560.480 Mc	553.130 Mc
Licata	2.838.608 Mc	2.970.271 Mc	2.884.850 Mc	2.958.851 Mc
Lucca Sicula	289.632 Mc	224.799 Mc	224.168 Mc	259.115 Mc
Montallegro	501.133 Mc	440.716 Mc	428.480 Mc	387.178 Mc
Montevago	392.413 Mc	325.320 Mc	317.990 Mc	314.070 Mc
Naro	548.542 Mc	588.225 Mc	570.053 Mc	577.540 Mc
P.Empedocle	2.126.814 Mc	1.882.688 Mc	1.841.311 Mc	1.846.460 Mc
Racalmuto	630.978 Mc	601.522 Mc	589.316 Mc	583.130 Mc
Ravanusa	900.480 Mc	770.030 Mc	761.605 Mc	635.626 Mc
Realmonte	998.623 Mc	995.562 Mc	904.200 Mc	966.100 Mc
Raffadali	996.459 Mc	965.822 Mc	859.006 Mc	951.649 Mc
Ribera	1.984.403 Mc	1.935.019 Mc	1.941.716 Mc	1.900.879 Mc
Sambuca di S.	1.720.950 Mc	1.665.094 Mc	1.470.708 Mc	1.320.539 Mc
S.Giovanni G.	543.010 Mc	560.526 Mc	556.285 Mc	547.866 Mc
Sciacca	7.764.088 Mc	7.236.914 Mc	6.736.990 Mc	6.522.220 Mc
Siculiana	697.603 Mc	650.272 Mc	614.007 Mc	629.134 Mc
Villafranca	179.892 Mc	195.892 Mc	175.892 Mc	187.852 Mc
Totali	40.166.023 Mc	38.123.397 Mc	36.623.663 Mc	35.700.898 Mc

TABELLA B1

TURNI EROGAZIONE COMUNI	Gestioni precedenti	Gestione Girgenti Acque S.p.A.
CALAMONACI	2	H24
CALTABELLOTTA	3	3
CAMPOBELLO DI LICATA	9	3
CANICATTI'	11	4
CASTELTERMINI centro	4	2
CASTELTERMINI zona nuova	4	1
CASTROFILIPPO	3	3
CATTOLICA ERACLEA	2	2
COMITINI	1	1
FAVARA	10	5
GROTTE	8	3
LICATA	4	1
LUCCA SICULA	2	H24
MONTALLEGRO	2	2
MONTEVAGO	1	1
NARO	12	2
PORTO EMPEDOCLE CENTRO	10	3
PORTO EMPEDOCLE PERIFERIA	10	5
PORTO EMPEDOCLE contrade Caliato, San Calogero, Porto Empedocle Uno	10	H24
RACALMUTO	8	4
RAFFADALI	7	6
RAVANUSA	7	2
REALMONTE	2	2
RIBERA PERIFERIA	5	4
RIBERA Contrade S.Teresa, Cozzo M.Giovanni, Bonsignore	H24	H24
RIBERA CENTRO	1	1
SAMBUCA DI SICILIA	2	2
SAN GIOVANNI GEMINI	3	3
SCIACCA	2	2
VILLAFRANCA SICULA	2	2
SICULIANA	2	2

GRAFICO TURNI EROGAZIONE ACQUA Comuni (da Tabella B1)

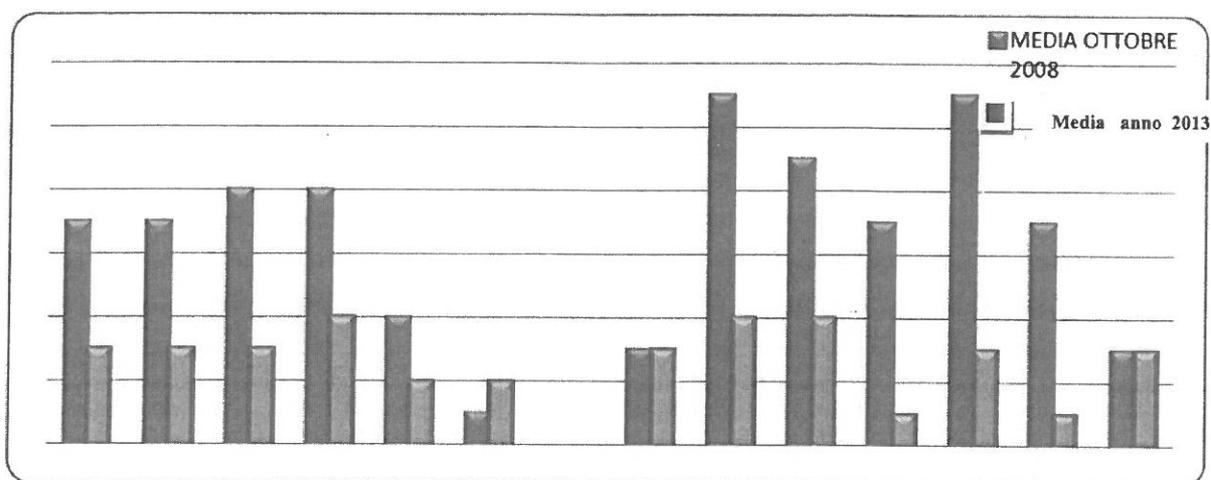


Dalla tabella dei turni di distribuzione e maggiormente dal grafico relativo si evidenzia un notevole e generalizzato miglioramento dei turni di distribuzione (confronto gestioni comunali/gestione Girgenti Acque).

TABELLA B2

TURNI AGRIGENTO	EROGAZIONE	MEDIA OTTOBRE 2008	MEDIA DICEMBRE 2009/2013
Forche		7	3
Rupe Atenea		7	3
ITRIA		8	3
Madonna delle rocche		8	4
Fontanelle		4	2
San Michele		1	2
Montaperto		H 24	H 24
Giardina Gallotti		3	3
Poggio Muscello		11	4
San Leone		9	4
Viale della Vittoria		7	1
Cozzo Mosè		11	3
Giardini		7	1
Villaseta Monserrato		3	3

GRAFICO TURNI EROGAZIONE ACQUA - Agrigento (da Tabella B2)



Dalla tabella dei turni di distribuzione e maggiormente dal grafico relativo si evidenzia un notevole e generalizzato miglioramento dei turni di distribuzione (confronto gestione comunale/gestione Girgenti Acque).

TABELLA C

<i>RIEPILOGO INTERVENTI MANUTENTIVI dal 01/01/2013 al 31/12/2013</i>				
N°	COMUNE	TOTALE INTERVENTI ESEGUITI	Settore idrico	Settore fognario
1	AGRIGENTO	1105	779	326
2	CALAMONACI	42	38	4
3	CALTABELLOTTA	121	100	21
4	CAMPOBELLO DI LICATA	133	99	34
5	CANICATTI	323	258	65
6	CASTELTERMINI	153	141	12
7	CASTROFILIPPO	28	22	6
8	CATTOLICA ERACLEA	111	98	13
9	COMITINI	25	16	9
10	FAVARA	248	126	122
11	GROTTE	110	91	19
12	LICATA	679	417	262
13	LUCCA SICULA	72	57	15
14	MONTALLEGRO	61	54	7
15	MONTEVAGO	17	11	6
16	NARO	152	117	35
17	PORTO EMPEDOCLE	419	206	213
18	RACALMUTO	93	81	12
19	RAFFADALI	187	156	31
20	RAVANUSA	119	93	26
21	REALMONTE	141	118	23
22	RIBERA	349	248	101
23	SAMBUCA DI SICILIA	144	144	0
24	SAN GIOVANNI GEMINI	33	23	10
25	SANTO S.QUISQUINA	9	9	0
26	SCIACCA	650	615	35
27	SICULIANA	118	90	28
28	VILLAFRANCA SICULA	35	33	2
	Sommano	5.677	4.240	1.437
	Importi	€ 1.831.614,70	€ 1.083.337,10	€ 748.277,60

Dai dati sopra evidenziati il Gestore ha eseguito nell'intero arco temporale un totale di interventi sulle reti idriche e fognarie di N. 5.667 per un importo di €. 1.831.614,70.,m

VERIFICHE SUI TEMPI DI RISPOSTA ALL'UTENZA DI CUI ALLA CARTA DEI SERVIZI

Relativamente ai tempi di risposta all'utenza dai report si ricava :

Tempi di risposta all'Utenza e numero preventivi , allacci etc .

gen-13

Descrizione	Aperte nel mese	chiuse nel mese	Media
Prevent. Fognari/nulla osta	15	14	12,72
Allacciamenti idrici preventivi idrici	116	85	6,54
	185	170	12,67

feb-13

Descrizione	Aperte nel mese	chiuse nel mese	Media
Prevent. Fognari/nulla osta	13	5	13,2
Allacciamenti idrici preventivi idrici	103	93	4,21
	89	59	13,54

mar-13

Descrizione	Aperte nel mese	chiuse nel mese	Media
Prevent. Fognari/nulla osta	12	9	22,66
Allacciamenti idrici preventivi idrici	83	83	9,03
	164	195	17,07

apr-13

Descrizione	Aperte nel mese	chiuse nel mese	Media
Prevent. Fognari/nulla osta	17	17	13,53
Allacciamenti idrici preventivi idrici	102	99	4,56
	199	153	11,2

mag-13

Descrizione	Aperte nel mese	chiuse nel mese	Media
Prevent. Fognari/nulla osta	22	8	18,5
Allacciamenti idrici preventivi idrici	124	102	6,18
	244	148	12,5

giu-13

Descrizione	Aperte nel mese	chiuso nel mese	Media
Prevent. Fognari/nulla osta	30	27	16,29
Allacciamenti idrici preventivi idrici	142	126	5,29
	220	336	11,14

lug-13

Descrizione	Aperte nel mese	chiuso nel mese	Media
Prevent. Fognari/nulla osta	88	51	8,47
Allacciamenti idrici preventivi idrici	232	190	5,15
	266	280	4,78

ago-13

Descrizione	Aperte nel mese	chiuso nel mese	Media
Prevent. Fognari/nulla osta	96	125	6,95
Allacciamenti idrici preventivi idrici	162	128	4,22
	179	183	3,81

set-13

Descrizione	Aperte nel mese	chiuso nel mese	Media
Prevent. Fognari/nulla osta	71	52	6,27
Allacciamenti idrici preventivi idrici	145	101	6,58
	150	129	6,77

ott-13

Descrizione	Aperte nel mese	chiuso nel mese	Media
Prevent. Fognari/nulla osta	92	57	9,8
Allacciamenti idrici preventivi idrici	147	79	6,38
	152	120	6,12

nov-13

Descrizione	Aperte nel mese	chiuso nel mese	Media
Prevent. Fognari/nulla osta	119	77	7,56
Allacciamenti idrici preventivi idrici	121	100	13,94
	187	78	14,35

dic-13

Descrizione	Aperte nel mese	chiuso nel mese	Media
Prevent. Fognari/nulla osta	76	68	18,82
Allacciamenti idrici preventivi idrici	81	21	7,95
	141	139	16,34

RIEPILOGO ANNUALE TEMPI DI LAVORAZIONE PROCEDURE E TEMPI MEDI

TABELLA D)

Descrizione	Aperte	chiuso	Media
Prevent. Fognari/nulla osta	722	510	12,8975
Allacciamenti idrici preventivi idrici	1558	1207	6,669167
	2176	1990	10,8575

VERIFICHE SUI RIMBORSI AUTOMATICI

Rispetto ai dati comunicati a mezzo dei report di cui sopra nell'anno 2013 sono stati effettuati dei controlli a campione C/O la sede di Girgenti Acque al fine di verificare il corretto adempimento rispetto i tempi e gli indennizzi automatici previsti dalla Carta dei Servizi .
In particolare è stata acquisita la documentazione inerente le pratiche prelevate a campione di cui al sotto riportato prospetto:

VERIFICA FUNZIONALITA' CONTATORE

N.	TIPOLOGIA RICHIESTA	DATA INIZIO RICHIESTA	PROTOCOLLO RICHIESTA A	DATA ESITO	PROTOCOLLO ESITO	INDENNIZZO	BOLLETTA CON INDENNIZZO
1	Verifica contatore	07/02/2013	167894	12/03/2013	////	ND	////
2	Verifica contatore	29/05/2013	270019	19/06/2013	////	ND	////
3	Verifica contatore	02/09/2013	383799	19/09/2013	////	ND	////
4	Verifica contatore	23/11/2013	488273	10/12/2013	////	ND	////

RICHIESTE UTENTI

N.	TIPOLOGIA RICHIESTA	DATA INIZIO RICHIESTA A	PROTOCOLLO RICHIESTA A	DATA ESITO	PROTOCOLLO ESITO	INDENNIZZO	BOLLETTA CON INDENNIZZO
1	Rettifica fatturazione	10/07/2013	322964	09/08/2013	23643	ND	////
2	Rettifica fatturazione	10/05/2013	249762	11/06/2013	15088	ND	////
3	Rettifica fatturazione	05/11/2013	462496	09/12/2013	45568	ND	////
4	Rettifica fatturazione	14/11/2013	475458	18/12/2013	492264	ND	////
5	Rettifica fatturazione	08/10/2013	428637	15/10/2013	32945	ND	////
6	Rettifica fatturazione	12/08/2013	360986	29/08/2013	26204	ND	////
7	Rettifica fatturazione	25/09/2013	413196	30/09/2013	30983	ND	////
8	Rettifica fatturazione	29/04/2014	783827	06/05/2014	38808	ND	////

9	Rettifica fatturazione	16/09/2013	400871	09/12/2013	45505	ND	////
---	------------------------	------------	--------	------------	-------	----	------

DISDETTE

N.	TIPOLOGIA RICHIESTA	DATA INIZIO RICHIESTA	PROTOCOLLO RICHIESTA	DATA ESITO	PROTOCOLLO ESITO	INDENNIZZO	BOLLETTA CON INDENNIZZO
1	Disdetta	10/12/2013	515770	27/12/2013	////	NO	////
2	Disdetta	21/08/2013	370477	22/08/2013	////	NO	////
3	Disdetta	10/05/2013	246746	16/05/2013	////	NO	////
4	Disdetta	03/04/2013	214150	05/04/2013	////	NO	////
5	Disdetta	26/02/2013	177774	01/03/2013	////	NO	////
6	Disdetta	20/02/2013	174989	13/03/2013	////	SI	0133918/2013
7	Disdetta	08/04/2013	217658	11/04/2013	////	NO	////
8	Disdetta	04/01/2013	148038	21/01/2013	////	SI	0201986/2013
9	Disdetta	26/02/2013	178144	12/03/2013	////	NO	////
10	Disdetta	07/01/2013	148253	28/01/2013	////	SI	0169041/2013
11	Disdetta	07/11/2013	464860	22/11/2013	////	SI	0006007/2014
12	Disdetta	30/12/2013	542528	08/04/2014	////	SI	0108365/2014
13	Disdetta	28/11/2013	495778	13/12/2013	////	SI	32365/2014
14	Disdetta	25/11/2013	490269	12/12/2013	////	SI	32277/2014

Dall'esame della documentazione agli atti è stata verificata, nel caso di sfioramento dei massimi riportati nella Carta dei Servizi, l'avvenuto indennizzo automatico.

Si precisa che l'indennizzo automatico non viene corrisposto in caso di morosità da parte dell'utente.

INDENNIZZI CORRISPOSTI 2013 PER COMUNE

COMUNE	Allacciamento Idrico	Disdetta	Preventivo Allacciamento Idrico	Ripristina Erogazione Morosità	Totale	Importo corrisposto
Agrigento	39	100	9	28	176	€ 3.168
Calamonaci		1			1	€ 18
Callabellotta		5		1	6	€ 108
Campobello Di Licata	4	4		3	11	€ 198
Canicattì	11	14	1	11	37	€ 666
Casteltermini	1	4	1		6	€ 108
Castrofilippo		3			3	€ 54
Cattolica Eraclea	1	6			7	€ 126
Comitini			1		1	€ 18
Favara	5	8	1	2	16	€ 288
Grotte		4			4	€ 72
Licata	6	54	3	1	64	€ 1.152
Lucca Sicula		1			1	€ 18
Montevago		1			1	€ 18
Naro	4	7		1	12	€ 216
Porto Empedocle	3	6	3	1	13	€ 234
Racalmuto	1	6			7	€ 126
Raffadali	2	8	2		12	€ 216
Ravanusa	1	4			5	€ 90
Realmonte	4	2			6	€ 108
Ribera	2	19		3	24	€ 432
Sambuca Di Sicilia	1				1	€ 18
San Giovanni Gemini	1				1	€ 18
Sciacca	22	35	4	3	64	€ 1.152
Siculiana		1			1	€ 18
Villafranca Sicula		2			2	€ 36
Totale	108	295	25	54	482	€ 8.676

VERIFICA SUI DATI RELATIVI ALLE MANUTENZIONI EFFETTUATE SULLE RETI

Sono state effettuate delle puntuali verifiche a campione sulle manutenzioni delle reti idriche e fognarie .

Per la verifica sono stati interessati i Comuni di :

Casteltermini ,Sambuca di Sicilia , Siculiana .

In esito alle verifiche effettuate c/o la sede di Girgenti Acque sono state acquisite le copie delle pratiche relative alle manutenzioni effettuate c/o i Comuni di cui sopra :

Manutenzioni acquisite a verifica :

Comune	Totale interventi	idrico	fognario	mese
Casteltermini	8	7	1	Febbraio
Sambuca di Sicilia	7	7	0	Marzo
Sambuca di Sicilia	23	23	0	Novembre
Siculiana	9	7	2	Febbraio

Rispetto ai Comuni ed i mesi sopra indicati sono state acquisite tutte le schede relative agli interventi di manutenzione , compresa documentazione fotografica degli interventi .

ATTIVITA' DI VIGILANZA E CONTROLLO. ATTIVITA' A SALVAGUARDIA DELL'UTENTE

Nell'ambito dell'esercizio della funzione di controllo e vigilanza rientrano sicuramente le attività poste in essere dal Consorzio finalizzate ad una maggiore salvaguardia dell'utente: ed infatti in considerazione di numerose lamentele pervenute al Consorzio di Ambito da parte di Comuni, Associazioni dei Consumatori e di utenti in genere con riferimento a consistenti problematiche riguardanti il rapporto con il gestore del S.I.I. della Provincia di Agrigento e in seguito ad un incontro con il Delegato Provinciale A.N.C.I. per Agrigento, On. Calogero Pumilia, nel quale sono state trattate alcune problematiche per le quali gli uffici hanno predisposto delle proposte che in data 18/09/2013 venivano inviate al medesimo per eventuali considerazioni e/o approfondimenti e ad un incontro tenutosi in data 11 ottobre 2013, con i Sindaci dei Comuni che hanno consegnato reti ed impianti al gestore da cui è scaturito un documento in cui venivano evidenziate problematiche circa il rapporto con il gestore e le difficoltà che gli utenti incontrano quotidianamente nei rapporti con Girgenti Acque SpA, si è ritenuto necessario procedere alla adozione di opportune disposizioni giusta delibera commissariale n. 20 del 29 ottobre 2013 alle quali il Gestore dovrà attenersi che riguardano:

Rateizzazione

L'utente può richiedere la rateizzazione degli insoluti procedendo al pagamento di un terzo dell'importo presentando richiesta di dilazione su apposito modulo. Per le utenze domestiche per rateizzazioni fino a cinque rate la dilazione è concessa da Girgenti Acque senza istruttoria, né altra documentazione oltre quella richiesta sul modulo. L'importo della rata mensile non può essere inferiore a 100 €.

Si possono accettare piani di rientro con rate anche inferiori a 100 € dietro presentazione di ISEE inferiore a 6.000 €, previa istruttoria della Girgenti Acque.

Periodicità di fatturazione e di lettura dei contatori

Il gestore è tenuto ad effettuare una fatturazione trimestrale con due rilevazioni di letture dei contatori all'anno, alternando una fatturazione in acconto ed una a conguaglio, fermo restando che le fasce di consumo sono su base annua.

Fatture anomale

In caso di individuazione di fatture di importo anomalo, il Gestore sospende, a richiesta dell'Utente, il pagamento della fattura ed effettua i necessari controlli circa la congruità dei quantitativi fatturati.

Per importo anomalo si deve intendere un importo almeno doppio rispetto a quello fatturato in un analogo periodo precedente.

Il Gestore comunica all'ATO l'esito dei controlli svolti ed i provvedimenti che verranno intrapresi preventivamente all'invio delle fatture contestate e sospese.

Fatto salvo quanto previsto nel comma precedente, con riferimento alle sole utenze domestiche, qualora la fattura risultasse di importo superiore a 350 € per una delle seguenti motivazioni:

- Periodo di consumo fatturato superiore a 180 gg;
- Presenza di conguagli relativi a periodi di consumo precedenti;
- Perdite occulte;

il Gestore addebiterà all'utente l'importo complessivo con le seguenti modalità:

- 350 € nella bolletta in oggetto;

- La rimanente parte rateizzata nelle successive bollette per importi non superiori a 350 € per ciascuna bolletta. Tale statuizione si estende anche alle utenze condominiali, rapportando l'importo di cui sopra (€ 350.00), al numero delle utenze del condominio

Perdite occulte

Nel caso in cui sia accertato, attraverso prove documentali e sopralluoghi tecnici dell'azienda, che i consumi anomali registrati in un determinato periodo siano stati causati da perdite "occulte", cioè perdite idriche non evidenti, è possibile ottenere per i consumi registrati nel periodo l'esenzione dall'applicazione delle aliquote di fognatura e depurazione, nonché l'applicazione della tariffa a fascia unica per enti pubblici.

Oneri per manutenzione straordinaria tratti di collegamento tra rete e punto utenza

Con riferimento a quanto previsto al punto 2.2.3. comma 13 del Regolamento di utenza, approvato dall'Assemblea dei Sindaci in data 30.11.2011, va osservato che lo stesso risulta essere in contrasto con quanto previsto in altri documenti contrattuali.

Infatti:

- Al cap. 5 del disciplinare tecnico "Regime dei lavori", il paragrafo "Lavori di manutenzione e riparazione" dice che: *Il Gestore è tenuto ad eseguire tutti i lavori, a fornire tutte le prestazioni e a provvedere a tutti i materiali occorrenti per la custodia, la conservazione, la manutenzione ordinaria, programmata e straordinaria necessari per il corretto esercizio e la funzionalità delle opere ad esso affidate in concessione (...)*
- Allo stesso cap. 5, il paragrafo "Allacciamenti" recita: *"Sono di esclusiva competenza del Gestore la realizzazione, manutenzione e ripristino degli allacciamenti idrici alla condotta stradale (ivi compresa la derivazione fino al sifone di allaccio dell'Utente) nonché le operazioni di derivazione dalla condotta stessa e le relative manovre sulla rete idrica e fognaria".*

Pertanto gli interventi di manutenzione sulle diramazioni non possono essere addebitati agli utenti, ma al Gestore; conseguentemente il punto 2.2.3. comma 13 del Regolamento di utenza, approvato dall'Assemblea dei Sindaci in data 30/11/2011, viene abrogato.

Il citato atto veniva trasmesso ai Comuni i cui Sindaci hanno fatto pervenire note di riscontro contenenti indicazioni e suggerimenti per una adeguata applicazione che venivano approvate dal Consorzio con la delibera commissariale n.24 del 04/12/2013 con riferimento alla retroattività della non imputabilità all'utente degli oneri per manutenzione straordinaria dei tratti di collegamento tra rete e utenza e soprattutto integrando gli oneri e le relative sanzioni a comportamenti e/o omissioni del gestore nell'espletamento del servizio (Interventi programmati, accessibilità dei servizi e indennizzi automatici per il mancato rispetto dei livelli minimi di qualità)

In applicazione delle citate delibere nn.20 e 24, trasmesse al Gestore per gli adempimenti consequenziali, in data 30/12/2013 veniva chiesta dettagliata relazione che puntualmente indicasse le attività e le procedure poste in essere : con nota prot. 712 del 24/01/2014 Girgenti Acque spa comunicava l'esatto adempimento;

Con cadenza almeno settimanale sono state effettuate presso il gestore numerose ispezioni per varie problematiche : in particolare si evidenzia quella riguardante la non applicazione della

indennità di mora pari al 6% dell'importo della stessa in caso di ritardato pagamento dalla data di scadenza;

Altra problematica affrontata riguardava la richiesta del gestore di applicazione di una marca da bollo su ogni richiesta di voltura, di rateizzazione, subentro : si è chiesta una consulenza giuridica all'Agenzia delle Entrate che ha chiarito l'obbligatorietà della marca da bollo .

A.T.I. AG 9

(Autorità Territoriale Ottimale-Assemblea Territoriale Idrica)

Il sottoscritto Dott. Antonino Maniscalco, membro unico dell'Organo di Revisione, ha esaminato le risultanze del conto consuntivo 2018 al fine di poter fornire all'assemblea un parere sull'attività gestionale dell'Ente.

Il Revisore Unico ha effettuato, in prima istanza, il tradizionale controllo con particolare riferimento alla ripresa dei residui, e loro gestione, alla gestione della competenza definitivamente assestata, all'avanzo di amministrazione.

Nello specifico, il Revisore Unico,

- vista la delibera n. 5 del 20.06.2019 del Consiglio Direttivo con la quale è stato approvato lo Schema del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 (seppur è stata avanzata richiesta di procedere all'aggiornamento dei dati riportati nella relazione illustrativa di cui all'art. 151, comma 6, e all'art. 231 del Tuel) e completo di:

- a) conto del bilancio 2018 redatto ai sensi del D.Lgs. 118/2011;
 - b) quadro generale riassuntivo delle entrate e delle spese, riepilogo generale per missione e situazione fondo cassa;
 - c) prospetto dimostrativo risultato di amministrazione anno 2018;
 - d) prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - e) prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - f) elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - g) tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018;
 - viste le disposizioni del titolo VI, parte seconda, del T.U.E.L;
 - visti il d.p.r. n. 194/96 e il d.lgs. 118/2011;
 - visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L;

- visto il Regolamento di Contabilità approvato con delibera dell'organo assembleare n. 21 del 07/06/2017;
- visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali,

DATO ATTO CHE

- l'Ente si è costituito in data 12/04/2016 e in data 19/04/2016 con deliberazione n.2 è stato approvato lo statuto dell'Assemblea Territoriale Idrica dell'Ambito Territoriale Ottimale di Agrigento, in questo primo intero esercizio, la movimentazione contabile è consistita in un ridotto numero di rilevazioni, sia nei valori che nel numero degli atti compiuti, come anche provato dall'esiguo numero di mandati e reversali;
- l'Ente, in ottemperanza al disposto di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2018 ha adottato il sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;
- il Bilancio di previsione 2019/2021 è approvato dal Consiglio Direttivo con determina n. 6 del 20.06.2019;

VERIFICATO

1. la corrispondenza dei risultati di ciascuna risorsa di entrata e intervento della spesa con quelli risultanti dalle scritture (previsioni iniziali, previsioni definitive, pagamenti, determinazione dei residui attivi e passivi);
2. l'equivalenza delle previsioni e degli accertamenti di entrata con previsioni e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
3. la corrispondenza del conto del tesoriere con gli incassi e con i pagamenti risultanti dal conto del bilancio;
4. la regolarità delle procedure di entrata e di spesa;
5. il rispetto del principio della competenza nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
6. il rispetto dei limiti imposti dalla tesoreria unica;
7. la sussistenza e l'esigibilità dei residui attivi;
8. la conservazione solo delle somme da pagare tra i residui passivi;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

RISULTATI DELLA GESTIONE

A. Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2018 risulta così determinato:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
 Esercizio 2018

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				362.036,34
RISCOSSIONI	(+)	384.101,76	241.700,02	625.801,78
PAGAMENTI	(-)	172.623,74	731.122,07	903.745,81
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			84.092,31
PAGAMENTI da regolarizzare a cura del tesoriere	(-)			13.985,33
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			98.077,64

B. Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza 2018 presenta un avanzo di Euro 125.241,30 come risulta dal seguente prospetto:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO
 Esercizio 2018

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
		362.036,34			
	318.666,00		Disavanzo di Amministrazione	0,00	
	0,00				
	0,00				
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	Titolo 1 Spese correnti	1.002.971,66	777.966,97
2 Trasferimenti correnti	100.000,00	503,08	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente(2)	0,00	
3 Entrate extratributarie	709.546,96	482.997,84	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00
4 Entrate in conto capitale	0,00	0,00	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale(2)	0,00	
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie(2)	0,00	
Totale entrate finali	809.546,96	483.500,92	Totale spese	1.002.971,66	
6 Accensione Prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00
			di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	0,00	
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	145.373,96	142.300,86	Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	145.373,96	111.793,51
Totale entrate	954.920,92	625.801,78	Totale spese dell'esercizio	1.148.345,62	889.760,48
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.273.586,92	987.838,12	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.148.345,62	889.760,48
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	125.241,30	98.077,64
	1.273.586,92	987.838,12	TOTALE A PAREGGIO	1.273.586,92	987.838,12

C. Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di Euro 92.386,61 come risulta dai seguenti prospetti:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE Esercizio 2018

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTAL
Fondo cassa al 1° gennaio				362.036,34
RISCOSSIONI	(+)	384.101,76	241.700,02	625.801,78
PAGAMENTI	(-)	172.623,74	731.122,07	903.745,81
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			84.092,31
PAGAMENTI da regolarizzare a cura del tesoriere	(-)			13.985,33
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			98.077,64
RESIDUI ATTIVI	(+)	270.445,42	713.220,90	983.666,32
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	472.133,80	417.223,55	889.357,35
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A) (2)	(=)			192.386,61
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018 :				
Parte accantonata (3)				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018 (4)				0,00
Accantonamento residui presunti al 31/12/2018 (solo per le regioni) (5)				0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				0,00
Altri accantonamenti				0,00
			Totale parte accantonata (B)	0,00
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutu				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				100.000,00
Altri vincoli				0,00
			Totale parte vincolata (C)	100.000,00
Parte destinata agli investimenti				
			Totale destinata agli investimenti (D)	0,00
			Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	92.386,61

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)

Posto quanto precede, l'organo di revisione,

Dott. Antonino Maniscalco
Studio in Via Catania n. 33 - 92019 Sciacca (AG)
Studio in Via XX Settembre n. 11 - 90141 Palermo (PA)
Codice Fiscale: MNSNN78H02I533L - Partita Iva: 02554100848

Relazione del Revisore Unico
Rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 - A.T.I. AG 9

ATTESTA

che i dati esposti nel rendiconto corrispondono alle risultanze della gestione e che la relazione predisposta dall'Organo Amministrativo (Presidente) è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto e rilevato, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime *parere favorevole* per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

Agrigento, 22/07/2019

